

COMUNE DI RIMINI

Nucleo di valutazione

Li, 28 agosto 2018

VISTE le deliberazioni di Giunta Comunale del 30 gennaio 2018, n. 22 e del 3 maggio 2018 n. 115, con le quali sono stati approvati il PEG 2018 - 2020 e il PDO dell'anno 2018;

PRECISATO che la vigente Metodologia di valutazione delle prestazioni dirigenziali approvata con DG n. 346 del 22 novembre 2016 ed il Regolamento recante metodologia per la valutazione dei risultati e delle prestazioni dei titolari di incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 13 comma 1, lett. a) e b) del CCNL 21/5/2018, approvato con DG n. 239 del 14 agosto 2018, stabiliscono che gli obiettivi gestionali vengano classificati ai fini della relativa ponderazione in tre fasce "A", "B" o "C" in relazione ai seguenti fattori: "rischio gestionale", "valore" e "complessità organizzativa";

DATO ATTO che le predette Metodologie di valutazione delle prestazioni dirigenziali e dei titolari di P.O. introducono, nell'ambito del più ampio criterio della complessità organizzativa, la nozione di "trasversalità", intesa come coinvolgimento nella realizzazione degli obiettivi di una pluralità di strutture organizzative e implicano l'applicazione di principi di azione integrata e lavoro in team o richiedono il coordinamento di più soggetti anche esterni all'ente;

PRECISATO che l'art. 20, comma 3 bis del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, modificato da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale in data 31 luglio 2018, n. 222, demanda al Direttore Generale dell'Ente, o in sua assenza al Nucleo di valutazione, la ponderazione degli obiettivi ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato ai dirigenti e ai titolari di incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità;

TENUTO CONTO della proposta di ponderazione degli obiettivi formulata dai Direttori relativamente alle strutture organizzative appartenenti alla propria Direzione e dai dirigenti delle Unità Organizzative Autonome, così come richiesto dal dirigente competente in materia di organizzazione e gestione del personale con nota del 12 dicembre 2017, protocollo n. 325252 avente ad oggetto "Predisposizione PDO 2018";

CONSIDERATO che l'Avvocatura civica propone l'approvazione dell'obiettivo di PDO 2018: "Continuazione dell'innovazione/razionalizzazione del processo lavorativo attraverso lo sfruttamento delle innovazioni tecnologiche", già presente negli scorsi esercizi, ma omissa nel 2018 per refuso e del quale si proporrà l'approvazione con la delibera di assestamento del PEG/PDO 2018, prevista dopo il monitoraggio del PEG e PDO a fine settembre 2018;

tutto ciò premesso,

STABILISCE

DI COLLOCARE, ai sensi dell'art. 20 comma 3 bis del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, modificato da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale del 31 luglio 2018, n. 222, gli obiettivi del PDO 2018 (approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione del 30 gennaio, n. 22, riapprovati con delibera di Giunta comunale del 3 maggio 2018 n. 115 con la nuova struttura organizzativa e l'obiettivo riguardante la "Continuazione dell'innovazione/razionalizzazione del processo lavorativo attraverso lo sfruttamento delle innovazioni tecnologiche", di cui l'Avvocatura Civica propone l'approvazione nella delibera di assestamento del PEG/PDO 2018), nelle fasce "A", "B" o "C", come risulta dal documento "Classificazione obiettivi PDO 2018" allegato;

EVIDENZIA

che complessivamente, per l'anno 2018, su 108 obiettivi:

- il 43,5% pari a 47 obiettivi è classificato in fascia "A";
- il 41,7 % pari a 45 obiettivi è classificato in fascia B;
- 14,8% pari a 16 obiettivi è classificato in fascia "C";

tali dati sono in linea con quelli degli anni precedenti (2016 e 2017) ove:

per l'anno 2017, su 119 obiettivi:

- il 45,38% pari a 54 obiettivi è classificato in fascia "A";
- il 51,26 % pari a 61 obiettivi è classificato in fascia B;
- 3,36% pari a 4 obiettivi è classificato in fascia "C";

per l'anno 2016, su 112 obiettivi:

- il 47,32% pari a 53 obiettivi è classificato in fascia "A";
- il 43,75 % pari a 49 obiettivi è classificato in fascia B;
- 8,93% pari a 10 obiettivi è classificato in fascia "C".

IL PRESIDENTE
(dott. Arturo Bianco)

PDO 2018 - nuova struttura organizzativa

DG 115 del 3/5/2018

Classificazione obiettivi PDO 2018

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_DIP02_2	Disciplina dell'affidamento degli incarichi legali e di domiciliazione a professionisti esterni all'Ente.	U.O.A. AVVOCATURA CIVICA	Bernardi / Fontemaggi	A	Nel D.Lgs n. 50/2016 (T.U. sugli appalti) il singolo incarico esterno di patrocinio legale (in un procedimento giudiziario, in un arbitrato o in una conciliazione) al pari della consulenza legale fornita in preparazione del procedimento giudiziario, arbitrale o di conciliazione, viene inquadrato come appalto di servizi, sulla base del disposto dell'art. 17 che li considera come contratti esclusi, salvo in ogni caso, il rispetto dei principi dell'art. 4 del medesimo per cui il relativo affidamento deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, trasparenza, imparzialità, parità di trattamento, proporzionalità e pubblicità. Nel presupposto che la scelta dell'avvocato esterno non possa più essere connotata da carattere fiduciario l'ANAC ha predisposto una bozza di linee guida per disciplinare il conferimento di detti incarichi. Dette linee guida sono state messe in discussione dal C.N.F., sollecitato a pronunciarsi dal Consiglio di Stato, Commissione speciale (parere 06/10/2017), che ha invece ribadito la permanente possibilità di affidamento diretto intuitu personae. In attesa di poter disporre di un quadro Detta disciplina riguarderà anche l'affidamento del servizio di domiciliazione a Bologna (p
2018_DIP02_3	Gestione contenzioso relativo al recupero maggiori oneri di esproprio V PEEP Ausa.	U.O.A. AVVOCATURA CIVICA	Bernardi / Fontemaggi	A	L'obiettivo ha ad oggetto la gestione interna delle 817 cause intentate dai cittadini residenti nel V PEEP Ausa in materia di recupero dei maggiori oneri di esproprio. E' il proseguimento dell'obiettivo pluriennale iniziato nel 2016. Si tratta di un carico di lavoro che riguarda sia l'attività difensiva in senso stretto, sia la complementare attività di supporto inerente gli adempimenti necessari alla costituzione in giudizio ed alla partecipazione al processo (aggiornamento del fascicolo interno e del fascicolo di parte, depositi telematici di atti e documenti, calendarizzazione di udienze, scadenze ed adempimenti delle singole cause, monitoraggio depositi telematici). Tali attività sono specificamente previste per ogni singola causa. Alla fine del 2017, delle 817 cause radicate innanzi al Tribunale di Rimini, 272 sono state già definite, di queste 13 sono state definite con sentenza favorevole al Comune, con addebito delle spese di lite a carico della parte soccombente, mentre le restanti cause sono state definite a seguito di rinuncia delle parti attrici. Riguardo alle 13 sentenze occorre precisare che, a s

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_DIP02_4	Continuazione dell'innovazione/razionalizzazione del processo lavorativo attraverso lo sfruttamento delle innovazioni tecnologiche.	U.O.A. AVVOCATURA CIVICA	Bernardi / Fontemaggi	B	Fin dagli inizi della sperimentazione l'Avvocatura si era prefissa di mantenere costante l'attenzione sulla evoluzione delle norme e delle specifiche tecniche inerenti al Processo Civile Telematico (PCT) ed al Processo Amministrativo Telematico (PAT) che ha preso il via ufficialmente il 1° gennaio 2017 (DL n.117/2016, convertito in legge n. 161/2016). Questa attenzione ha permesso un adeguamento "soft", senza "strappi" improvvisi, nè per ciò che riguarda le procedure, nè per ciò che attiene all'utilizzo dei mezzi tecnologici e dei software, ad una normativa tecnica spesso in costante cambiamento e la predisposizione di soluzioni semplici e non onerose ad alcune problematiche utilizzando, ad es., software open source. Gli ulteriori sviluppi dei processi telematici richiedono una continua ed adeguata attività di preparazione e aggiornamento. Allo scopo di tenere aggiornati i dati informatizzati delle cause attive dovrà proseguire il controllo/verifica dei dati fondamentali delle cause attraverso un riscontro incrociato tra le informazioni in nostro possesso e quelli delle banche dati giudiziali. Il progetto è pluriennale.
2018_DIP02_OB1_1	Rappresentanza e difesa del Comune nelle cause e gli affari giudiziari in materia amm.va, civile e tributaria; consulenza ed assistenza legale interna all'ente nell'ottica del perseguimento della legalità dell'azione amm.va e della lotta alla corruzione.	U.O.A. AVVOCATURA CIVICA	Bernardi / Fontemaggi	A	L'obiettivo dell'Avvocatura è predeterminato dalla legge, in quanto l'ordinamento prevede l'istituzione di uffici legali (comunque denominati) presso gli enti pubblici esclusivamente per la trattazione degli affari legali degli enti stessi (incarichi di difesa in giudizio - pareri legali - assistenza legale; L. 247/2012, già art. 3 R.D.L. n.1578/33). I contenuti specifici della attività professionale, comunque trasversali alle varie strutture in cui si articola l'ente, sono quelli perseguiti dalla azione amministrativa dei dipartimenti e strutture speciali, che, a sua volta, tiene conto delle linee programmatiche di mandato del Sindaco. La realizzazione dell'obiettivo è conforme alle politiche di bilancio dell'Ente ed è trasversale e funzionale alla ottimizzazione dell'attività amministrativa soprattutto nell'ottica del perseguimento della legalità dell'azione amministrativa e della lotta alla corruzione.

PDO 2018 - nuova struttura organizzativa

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_UO09F_OB1_1	Trattazione delle cause e degli affari legali dell'Ente (L. 247/2012, già art. 3 R.D.L. n.1578/33)	U.O.A. AVVOCATURA CIVICA	FABBRI ELENA	A	L'obiettivo dell'Avvocatura è predeterminato dalla legge, in quanto l'ordinamento prevede l'istituzione di uffici legali (comunque denominati) presso gli enti pubblici esclusivamente per la trattazione degli affari legali degli enti stessi (incarichi di difesa in giudizio - pareri legali - assistenza legale; L. 247/2012, già art. 3 R.D.L. n.1578/33). I contenuti specifici della attività professionale, comunque trasversali alle varie strutture in cui si articola l'ente, sono quelli perseguiti dalla azione amministrativa dei dipartimenti e strutture speciali, a sua volta, tiene conto delle linee programmatiche di mandato del Sindaco. La realizzazione dell'obiettivo è conforme alle politiche di bilancio dell'Ente ed è trasversale e funzionale alla ottimizzazione dell'attività amministrativa.
2018_DIP10_OB5_1	Programma straordinario di reclutamento del personale.	DIPARTIMENTO RISORSE	Bellini Alessandro	B	Negli ultimi 12-18 mesi le statistiche del turn over del personale mostrano come gli effetti di blocco/rallentamento delle dinamiche delle cessazioni dei dipendenti dal servizio (principalmente per collocamento a riposo) siano ritornate ai livelli pre riforma Fornero. E' noto, infatti, che l'introduzione ad opera del D. L. n. 201/2011 di requisiti anagrafici e contributivi "aggravati" per il collocamento a riposo ha determinato un generale, sensibile rallentamento dei pensionamenti, passati da una media di circa 50 all'anno a punte inferiori alle 20 unità. Naturalmente, gli effetti di simili riforme sono sempre temporanei, sicché, i trend delle cessazioni nel tempo tendono a ritornare quelli di sempre. Tale dinamica si è verificata anche per il Comune di Rimini, che nel corso del 2017 ha avuto cessazioni di personale dal servizio per n. 49 unità, mentre per l'anno 2018, ad oggi sono già previste 32 cessazioni. Va da sé che le predette cessazioni di personale, che si aggiungono alle scoperture già presenti presso l'Ente, in ragione di quasi 10 anni di turn over fortemente limitato, hanno provocato sensibili difficoltà agli Uffici. Un discorso a parte va fatto per i dirigenti, in quanto le percentuali di turn over degli ultim

PDO 2018 - nuova struttura organizzativa

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_DIP10_OB5_2	Adeguamento del Contratto decentrato integrativo del Comune di Rimini e delle metodologie per la valutazione del personale dipendente e dirigente al nuovo Contratto collettivo nazionale dei dipendenti e dei dirigenti degli enti locali.	DIPARTIMENTO RISORSE	Bellini Alessandro	A	<p>Come è noto, a far data dal 1° gennaio 2010 il personale dipendente e dirigente delle pubbliche amministrazioni non ha avuto il rinnovo del contratto di lavoro. Nelle scorse settimane il tavolo della contrattazione nazionale ha prodotto la sottoscrizione dell'ipotesi di accordo relativa al CCNL del personale dipendente appartenente al Comparto delle Funzioni centrali, sicché è legittimo attendersi che nei prossimi mesi verrà sottoscritto anche il CCNL del personale degli Enti locali.</p> <p>E' evidente che tale CCNL dovrà contenere numerose novità sia in materia di trattamento giuridico del personale, sia in materia di trattamento economico, sia in materia di valutazione del personale e di contrattazione decentrata integrativa, nonché di istituti della partecipazione sindacale. Ciò, sia al fine di allineare il testo del contratto di lavoro alle nuove disposizioni di legge nel frattempo intervenute (in particolare la riforma Madia, approvata con i Decreti legislativi n. 74 e 75 del 2017), sia al fine di aggiornare alcuni istituti del rapporto di lavoro al quadro socio economico recente.</p> <p>Per effetto di tali novità normative sarà necessario adeguare il sistema delle relazioni sin</p> <p>A supporto di tale attività si precisa che il Comune di Rimini ha aderito al progetto promo</p> <p>Tale progetto intende sviluppare un percorso condiviso con le amministrazioni, che conc</p> <p>La partecipazione al progetto rappresenta per l'Ente un'occasione per avviare processi p</p>

PDO 2018 - nuova struttura organizzativa

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_SET48N_OB1_4	Effettuazione gara per individuazione del Tesoriere.	SETTORE RAGIONERIA GENERALE	INTERIM Manduchi Ivana	B	<p>Il contratto di tesoreria comunale in essere con l'istituto di credito Unicredit SpA, giunto a scadenza il 31/12/2017, è attualmente in fase di proroga tecnica nelle more delle procedure per il nuovo affidamento.</p> <p>La procedura di affidamento sconta una situazione profondamente mutata negli ultimi anni, avvalorata dalla crescente difficoltà per gli enti locali nell'affidamento del servizio. La riforma del sistema di tesoreria prevista dall'articolo 35 del D.L. n. 1/2012 e prorogata dalla Legge di Bilancio 2018 fino al 2021, ha comportato la riduzione della liquidità presente nella tesoreria comunale, riducendo significativamente la capacità di remunerazione del servizio e quindi l'appetibilità da parte delle banche. Il regime centralizzato, infatti, sottrae ai tesorieri i vantaggi derivanti dalle giacenze sui propri conti, sia in termini di interessi che di patrimonializzazione e si traduce, per gli enti, in una minore entrata da interessi. Inoltre, le recenti difficoltà finanziarie degli istituti di credito e del sistema finanziario in generale, insieme ad una situazione di tassi di riferimento negativi, hanno ulteriormente aggravato la situazione.</p> <p>In questo quadro, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 77 del 14/12/2017 ha approvato la procedura di affidamento, da concludersi nel più breve tempo possibile, è svolta secondo l'obiettivo è di gestire tutte le fasi successive all'approvazione della convenzione, quindi nella diversa ipotesi di mancata aggiudicazione, l'obiettivo resta quello di coordinare le fasi</p>
2018_SET52N_OB2_3	RISCOSSIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO SULLE LOCAZIONI BREVI ATTRAVERSO INTERMEDIARI TELEMATICI (Es. PORTALE AIRBNB).	SETTORE TRIBUTI	Manduchi Ivana	B	<p>L'attività del Comune è sempre più orientata a favorire la partecipazione dei cittadini alla vita dell'Ente. In particolare per quanto riguarda gli aspetti fiscali, aumenta l'attenzione all'utilizzo degli strumenti di Tax Compliance, espressione anglosassone che si può tradurre come "adesione spontanea agli obblighi fiscali", fondamentali per sviluppare la lealtà fiscale e rispondere così alle esigenze di crescita del sistema paese, specialmente nel momento di crisi in cui versa l'economia. Tecnicamente le attività da promuovere in quest'ultimo ambito, riguardano le informazioni, l'assistenza, la consulenza al pubblico, l'interpello, oltre, naturalmente, il continuo presidio del livello di gettito delle entrate tributarie, per le quali si proseguirà con la modernizzazione e l'aggiornamento dei servizi di supporto ai contribuenti. In particolare, nel corso del 2017 ci sono state importanti novità nella materia delle locazioni brevi che hanno comportato il coinvolgimento degli intermediari, che sono stati individuati per Legge quali responsabili del pagamento dell'imposta di soggiorno, quindi tenuti a riscuotere direttamente</p>

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_SET52N_OB3_1	MIGLIORAMENTO DELLA RISCOSSIONE DEGLI ACCERTAMENTI ATTRAVERSO COMPENSAZIONE FRA CREDITI E DEBITI TRIBUTARI	SETTORE TRIBUTI	Manduchi Ivana	B	<p>La corposa attività di recupero evasione dei tributi locali prosegue ininterrotta da tanti anni, prima con ICI ed IS COP, ai quali si sono affiancati più di recente i nuovi tributi che compongono la IUC, i quali costituiscono il cuore dell'azione di controllo puntuale dei pagamenti dovuti ed effettuati.</p> <p>L'attività dovrà continuare perfezionando l'incrocio massivo dei dati di versamenti, dichiarazioni, immobili e titolarità, nonché delle altre informazioni dell'anagrafe tributaria (utenze, contratti, ecc.), per l'elaborazione di "liste ricerca evasione" attendibili che saranno valutate posizione per posizione da ciascun operatore, avvalendosi delle banche date disponibili ma soprattutto della propria capacità di analisi e deduzione. Tutto ciò dovrà consentire il raggiungimento delle previsioni di bilancio in termini di recupero evasione. In merito, a fronte di migliaia di atti notificati negli ultimi anni e caratterizzati dalla crisi finanziaria che ancora non sembra superata, è emersa la difficoltà dei contribuenti di pagare gli accertamenti nei termini (60 giorni dalla notifica), dalla quale deriva una percentuale di riscossione molto bassa.</p> <p>Tutto ciò, in regime di bilancio armonizzato, comporta una forte contrazione alle risorse e Fra le possibili soluzioni per migliorare la situazione, sarà avviata una nuova procedura in In particolare, a fronte delle domande di rimborso IMU e TASI presentate, le relative som La motivazione della scelta è la volontà di avviare un percorso virtuoso che permetta di c</p>

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_SET52N_OB3_2	AFFIDAMENTO CONCESSIONE RISCOSSIONE COATTIVA DI TUTTE LE ENTRATE DELL'ENTE.	SETTORE TRIBUTI	Manduchi Ivana	B	<p>Affinché i risultati positivi dell'attività di recupero dell'evasione non vengano vanificati, è di estrema rilevanza porre la dovuta e particolare attenzione alla gestione dell'ultima fase del procedimento: la riscossione coattiva, che riguarda gli avvisi di accertamento notificati ma non pagati nei termini concessi e che consente l'intervento forzoso sui beni mobili ed immobili del debitore per ottenere d'imperio l'incasso delle somme spettanti. Tale attività, di particolare rilevanza strategica, può essere svolta solo dagli Enti pubblici, direttamente ovvero avvalendosi di soggetti autorizzati iscritti nell'apposito Albo dei gestori dell'accertamento e della riscossione dei tributi locali, tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.</p> <p>Fino al 2017 il Comune di Rimini si è potuto avvalere del cosiddetto "periodo transitorio", introdotto dal D.L. n. 203 nel lontano 2005, che consentiva di prorogare ex lege l'affidamento della riscossione coattiva al soggetto che l'aveva svolta da sempre, in attesa della riforma della riscossione locale.</p> <p>Nel luglio 2017 è terminato il suddetto periodo transitorio ed i comuni hanno dovuto scegliere. Rispetto a ciò, il Consiglio Comunale ha deliberato per quest'ultima ipotesi e di conseguenza il 30 gennaio 2018 scade il termine per la presentazione delle offerte relative alla gara in corso.</p> <p>L'obiettivo è di gestire efficacemente tutte le fasi successive, dalla nomina della commissione di gara alla stipula del contratto. Nella diversa ipotesi di mancata aggiudicazione, l'obiettivo resta quello di coordinare le fasi successive. La motivazione della scelta è la necessità per il Comune di presidiare l'attività di incasso.</p>
2018_SET55N_4	REDAZIONE DEL REGOLAMENTO SULLA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI RIMINI.	SETTORE PATRIMONIO E ORGANISMI PARTECIPATI	Errico Anna	B	<p>Nell'adempimento della normativa in materia di trasparenza e tracciabilità, il Settore Patrimonio e Organismi Partecipati prevede la redazione del Regolamento sulla gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Rimini. Nello specifico verrà elaborata una disciplina volta ad uniformare le procedure della gestione del patrimonio pubblico sia relativa alla valorizzazione, messa a reddito e dismissione degli immobili. L'obiettivo trova fondamento anche nella disciplina delle azioni previste dal PTPCT 2018-2020 approvato dalla Giunta Comunale ed in particolare nella contromisura n. 2 denominata "Predisposizione e applicazione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate".</p>

PDO 2018 - nuova struttura organizzativa

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_SET55N_OB10_3	Cittadella Universitaria: programma di sviluppo polo universitario riminese.	SETTORE PATRIMONIO E ORGANISMI PARTECIPATI	Errico Anna	A	Nell'ambito di una più stretta collaborazione e di una visione comune di intenti, il Comune di Rimini e l'Università di Bologna, superando il precedente Protocollo d'Intesa, hanno oggi aperto una seconda fase che individua nuovi obiettivi, attraverso la modifica e la sottoscrizione di un nuovo protocollo d'intesa. Punto centrale è il consolidamento e potenziamento del Polo riminese con l'istituzione di nuovi corsi e nuove lauree magistrali in tema di turismo e cultura del benessere oltre a nuovi corsi internazionali e al potenziamento e valorizzazione della ricerca industriale che dovrà avere concrete ricadute sul territorio. L'incremento di studenti anche stranieri che questo sviluppo comporterà, confermerà un trend già in atto e richiederà una visione strategica delle sedi; l'obiettivo principale dovrà essere la razionalizzazione degli e spazi e della spesa. Ciò potrà avvenire attraverso il rilascio delle sedi in affitto e maggiori investimenti per la realizzazione di una nuova sede del Dipartimento di Scienze e qualità della vita. Questa rinnovata partnership sarà sancita in un nuovo protocollo d'intesa che conterrà i reciproci
2018_SET55N_OB6_1	Azioni di valorizzazione dei beni acquisiti in esecuzione del Federalismo demaniale e della procedura di repressione degli abusi edilizi e di altri beni del patrimonio comunale.	SETTORE PATRIMONIO E ORGANISMI PARTECIPATI	Errico Anna	A	Proseguiranno le azioni finalizzate alla valorizzazione dei beni comunali mediante alienazione, locazione o attribuzione di altro diritto a favore di privati. Oltre alla prosecuzione delle azioni aventi ad oggetto i beni pervenuti dal federalismo demaniale o appartenenti all'originario patrimonio, si avvierà una fase per la valorizzazione dei beni acquisiti dal Comune in esecuzione della normativa di cui all'art. 31, L. 380/2001 (repressione dell'abusivismo edilizio). Dopo una prima fase di verifica dell'utilità degli stessi per finalità pubbliche, si proseguirà alla loro messa a reddito in ottica di mercato, nelle forme previste dalla legge, tenendo conto delle condizioni giuridiche in cui si trovano, della destinazione urbanistica e delle caratteristiche degli immobili. A seguito dell'analisi degli utilizzi dei beni comunali saranno individuati gli immobili oggetto di valorizzazione al fine di reperire risorse da finalizzare alla realizzazione di opere pubbliche, ottenendo altresì in alcuni casi il risultato di proporre al mercato una serie di immobili che hanno necessità di ristrutturazione (il cui costo non può essere sostenuto dal Comune) e che, se acquistati Tali azioni, pur scontrandosi con la negativa congiuntura del mercato che ancora impedisce Nel corso dell'anno 2018 si registreranno infatti i risultati concreti di alcune azioni intraprese Tutti i beni immobili acquisiti in virtù del federalismo demaniale e ai sensi dell'art. 31, D. L.

PDO 2018 - nuova struttura organizzativa

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_SET55N_OB7_2	Parco del Mare: definizione degli aspetti patrimoniali per l'attribuzione di diritti ai privati sulle aree pubbliche oggetto d'intervento.	SETTORE PATRIMONIO E ORGANISMI PARTECIPATI	Errico Anna	A	L'attuazione dell'obiettivo strategico del "Parco del mare", al fine di realizzare un sistema continuo lungomare - spiaggia e la complessiva riorganizzazione delle attività esistenti e di nuovo insediamento, mediante la co-progettazione e negoziazione con i terzi privati, che abbiano presentato manifestazioni di interesse, per la sottoscrizione dei relativi accordi, richiede l'intenso e attivo coinvolgimento di varie strutture dell'Ente. Il Settore Patrimonio e Organismi Partecipati interviene con riguardo alle procedure di attribuzione di diritti reali sul patrimonio pubblico: fungerà inoltre da supporto nei suddetti procedimenti di pianificazione territoriale con riferimento alla cura degli aspetti patrimoniali; nella fase istruttoria ed a sostegno della Dipartimento Territorio, in primo luogo per la determinazione dei corrispettivi dei diritti da costituirsi a favore dei privati sulle aree comunali, in secondo luogo, con riferimento al rilascio dei relativi titoli sui medesimi beni, per consentire l'intervento e la gestione da parte dei terzi attuatori privati. Al termine delle negoziazioni con i privati saranno sottoscritti per accettazione la bozza d
2018_UO32N_OB8_1	Gara per la gestione del servizio di distribuzione del gas nell'ambito territoriale minimo di Rimini (A.TE.M. RIMINI).	U.O.Organismi partecipati	Maracci Mattia	A	In base alle disposizioni di legge vigenti la gara deve essere svolta dal Comune di Rimini anche in nome e per conto di tutti gli altri 43 comuni dell'ambito. Nel 2014 i 44 (ora 43) comuni componenti dell'A.TE.M. Rimini hanno sottoscritto fra loro apposita convenzione ex art.30 del D.Lgs.18.08.2000, n.267 con la quale è stato delegato al Comune di Rimini, capofila dell' A.TE.M., il ruolo di stazione appaltante ed il compito di predisporre e svolgere la gara, stipulare il conseguente contratto di servizio e controllarne la concreta e corretta attuazione nel tempo, con l'ausilio di un "comitato di monitoraggio" composto da n.7 politici, rappresentanti i sette sottoambiti nei quali è stato articolato l'ATEM Rimini, il cui funzionamento è disciplinato dalla stessa convenzione ex art. 30 tuel e con il compito di informare e coinvolgere i comuni appartenenti a ciascun sottoambito, sulle decisioni assunte durante l'organizzazione della gara e di approvare i relativi atti. In data 09/11/2015 è stato stipulato, con il "Consorzio Concessioni Reti Gas s.r.l. consortile" (C.R.G.) il "contratto di appalto per i se L'obiettivo, divenuto pluriennale per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018, è quello di a
2018_UO32N_OB9_2	Riorganizzazione delle società partecipate.	U.O.Organismi partecipati	Maracci Mattia	A	Supporto all'Amministrazione nell'attuazione della Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie e nella predisposizione della ricognizione e del nuovo Piano di razionalizzazione periodica delle partecipate.

PDO 2018 - nuova struttura organizzativa

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_UO48A_N_OB 1_1	Bilancio consolidato.	DIPARTIMENTO RISORSE	Angelini Francesca	B	Nel corso del 2017, il Comune di Rimini ha adottato, nel rispetto della scadenza del 30.09.2017, il primo bilancio consolidato redatto sulla base dei criteri definiti dall'allegato A/4 del D. Lgs. 118/2011. A partire dall'anno 2018, sarà necessario, anche insieme all'ufficio partecipazioni, al quale rimane attribuita l'operazione di revisione ed eventuale aggiornamento del perimetro pubblico oggetto di consolidamento, studiare e attuare insieme alle società inserite all'interno del Gruppo di Amministrazione Pubblica del Comune di Rimini, dei sistemi standardizzati per la comunicazione e la verifica delle risultanze contabili oggetto del consolidamento. L'attività sarà svolta avendo come obiettivo la trasparenza dell'operato della pubblica amministrazione e l'armonizzazione del sistema contabile dell'Ente nonché quello di tutte le altre pubbliche amministrazioni.
2018_UO48A_N_OB 1_2	Revisione e messa a regime del monitoraggio del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità a garanzia degli equilibri e del pareggio di bilancio.	DIPARTIMENTO RISORSE	Angelini Francesca	B	Il blocco dell'aumento delle aliquote tributarie, imposto negli ultimi anni dal legislatore tramite la Legge di Bilancio, ed il cambiamento del metodo contabile introdotto dal 2016, dal D.Lgs. 118/2011, comportano una sfida per la tenuta degli equilibri di bilancio del Comune di Rimini. Il primo aspetto, infatti, insieme alle agevolazioni fiscali introdotte ex lege ed il gran numero di fallimenti nei quali l'ente è rimasto coinvolto, sta provocando una progressiva riduzione delle risorse disponibili, mentre il suddetto cambio di contabilizzazione ha, ad oggi, esaurito gli apparenti effetti positivi della sua prima applicazione, ossia l'aumento di volume delle entrate. Infatti, tale modifica ha obbligato la loro registrazione al momento dell'esigibilità e non in quello dell'effettivo incasso. Al tempo stesso, però, occorre temperare il rischio derivante dalla loro mancata riscossione con accantonamenti al cosiddetto Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), da effettuarsi proporzionalmente alla propria capacità di riscossione, a sua volta, da calcolarsi secondo i parametri normativi ed i principi interpretativi emessi da Arconet (con Al fine di garantire gli obblighi del pareggio di bilancio (da tutti definito come il nuovo patto L'attività si concentrerà sul reperimento di tutte le risorse possibili destinandole agli acca Inoltre, dovrà essere incentrata anche sul pieno rispetto del "pareggio del bilancio". Le c

PDO 2018 - nuova struttura organizzativa

DG 115 del 3/5/2018

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_UO50N_OB2_1	Dematerializzazione archivio autorizzazioni impianti pubblicitari scadute e dematerializzazione fotografica.	U.O.Tributo per il servizio rifiuti, tributi a domanda e gest.mezzi pubblicitari	Spazi Antonella	C	Con la pubblicazione in G.U. del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 novembre 2014 si è conclusa l'attività normativa necessaria alla completa attuazione del Codice dell'Amministrazione digitale, ovvero la totale dematerializzazione dei documenti, anche per la Pubblica Amministrazione. Nell'ottica della dematerializzazione dei documenti analogici a quelli digitali, ottica che è al centro delle attenzioni del Governo per garantire lo sviluppo digitale del paese, l'ufficio autorizzazioni impianti pubblicitari, considerato che l'obiettivo di questo processo è quello di adottare criteri atti ad evitare o ridurre in maniera significativa la creazione di nuovi documenti cartacei ed eliminare i documenti cartacei attualmente esistenti negli archivi, scartando la documentazione non soggetta a tutela per il suo interesse storico-culturale, ha ipotizzato di rivedere nel corso degli anni 2018-2019 le autorizzazioni relative all'installazione di impianti pubblicitari rilasciate a partire dall'anno 2003 (anno di apertura dell'ufficio e del rilascio delle prime autorizzazioni) fino all'anno 2015. Le autorizzazioni hanno infatti valid
2018_UO50N_OB2_2	Concessione incentivi per raccolte differenziate delle utenze non domestiche.	U.O.Tributo per il servizio rifiuti, tributi a domanda e gest.mezzi pubblicitari	Spazi Antonella	B	Nel 2017 si è proceduto a modificare l'art. 18 del regolamento TARI (tassa rifiuti) in quanto non più attuale. E' stato infatti sostanzialmente riscritto per far fronte ad una forte esigenza manifestata dal Settore ambiente e che riguarda le politiche delle raccolte differenziate delle attività economiche. In pratica le raccolte differenziate, che traggono origine da progetti avviati dal Comune diversi anni fa, in sinergia col gestore del servizio, attualmente non rappresentano più un virtuosismo bensì un corretto e civile modo di vivere ed operare; pertanto, gli incentivi allora riconosciuti sotto forma di riduzioni tariffarie non hanno ora più alcuna ragion d'essere, mentre d'altra parte vanno premiati coloro che comunque, accanto all'effettuazione di una corretta raccolta differenziata, si adoperano a favore del decoro e dell'abbellimento dei luoghi cittadini. Il citato art. 18 è stato modificato nel 2017, e verrà ulteriormente modificato nel 2018 per accogliere le esigenze manifestatesi durante il primo anno di applicazione, in cui si prevedeva tra l'altro che in fase transitoria fossero mantenute le precedenti riduzioni tariffarie, mentre per il 2018 quest'ultime dovranno essere Per potere accedere al descritto regime agevolativo occorre che entro il 31/12/2017 ve

PDO 2018 - nuova struttura organizzativa

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_UO50N_OB2_3	Prosecuzione ed ampliamento attività di recupero evasione Tari	U.O. Tributo per il servizio rifiuti, tributi a domanda e gest. mezzi pubblicitari	Spazi Antonella	A	L'anno 2017 è stato caratterizzato da un'intensa attività accertativa, consistente nell'emissione e notifica di migliaia di avvisi di accertamento TARES/TARI per omessa e per infedele denuncia, nonché per mancati pagamenti, relativi agli anni 2013, 2014 e 2015, a proseguimento del percorso iniziato nel 2015 con l'affidamento dell'attività alla ditta Municipia (ex Engineering), nell'ambito della gara Intercenter (vd. OB1 anni precedenti). Gli importi complessivamente incassati ammontano a fine 2017 ad oltre 3 milioni di euro. Contestualmente, vista l'alta percentuale di morosità verificatasi negli anni precedenti (dal 2013 al 2016) si è ritenuto opportuno intervenire tempestivamente con comunicazioni, solleciti, assistenza puntuale al contribuente che volesse ravvedersi nei termini di legge (per il 2016) attuando in tal modo una gestione efficace del credito. Alla medesima ditta a cui è stata affidata tale attività di sollecito, è stata poi successivamente affidato il compito di emettere avvisi di sollecito/accertamento a carico di coloro che perdurassero nell'omissione di pagamento. Anche in questo caso i risultati
2018_UO57N_OB4_1	Controllo spesa del personale. Fabbisogni standard del personale-Progetto SOSE. C.U. e Mod.770 per dipendenti e assimilati. Monitoraggio bilancio per riclassificazione capitoli personale. Estratto Conto Previdenziale INPS. Dematerializzazione ANF.	U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane	PAGLIARANI SILVIA	B	L'obiettivo di controllare l'andamento della spesa del personale si concretizza nel monitoraggio e gestione dei tre vincoli relativi al personale (art.1 co. 557 L.296/2006 e s.m.i. - Art.9 co.28 D.L.78/2010 e s.m.i. per il limite delle assunzioni di personale a tempo determinato - Art.3 co.5 D.L.90/2014 e s.m.i. per il limite sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato); rispetto dei vincoli indicati è necessario al fine di garantire tutti gli spazi di capacità assunzionale previsti dalle norme in materia di finanza pubblica e al contempo definire lo stanziamento delle risorse variabili dei fondi relativi al personale dipendente e dirigente compatibile con il bilancio del Comune. La compilazione del Questionario UNICO FC10U - Dati relativi al personale anno 2016 - per il progetto SOSE Fabbisogni Standard, utile alla quantificazione dei trasferimenti ministeriali per l'anno 2018 in previsione della strategicità di tale adempimento. Si confermano gli adempimenti relativi alla Certificazione Unica (CU) e Mod. 770 nonché il monitoraggio della spesa del personale a seguito della riclassificazione dei capitoli di bilancio

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_UO94N_OB4_1	Razionalizzazione spesa.	U.O. Economato e casa comune	Monetti Mario	B	Attività Cassa Economale. Ad integrazione del nuovo Regolamento di Contabilità adottato nel corso dell'anno 2017, si provvederà a formulare delle prescrizioni cogenti che individuino puntualmente le fattispecie di spesa, le modalità ed i limiti di spesa rimborsabili presso la cassa economale. Monitoraggio e programmazione acquisti: prosegue la rilevazione dei fabbisogni per l'acquisizione di beni e servizi finalizzati alla programmazione biennale prevista dalla normativa nonché l'aggiornamento annuale. Decoro: Prosegue il lavoro di miglioramento qualitativo della casa comune e dei contenitori culturali in relazione ai fondi che si riusciranno a reperire a seguito di economie.
2018_UO94N_OB4_2	Organizzazione eventi a valenza turistica e culturale.	U.O. Economato e casa comune	Monetti Mario	A	Prosegue l'impegno ad organizzare e coordinare eventi ad alta valenza turistica e culturale: in base allo storico si possono ipotizzare almeno circa 30 eventi tra cui, i più importanti saranno: Buon Compleanno Sic, Inaugurazione Fulgor Rimini motor soul, Al meni, Molo street parade, Rimini street food, Matrioska, Capodanno più lungo del mondo, Christmas square.
2018_DIP15_OB2_1	Laboratorio Aperto.	DIP. CITTA' DINAMICA E ATTRATTIVA	Piscaglia Giampiero	A	L'Asse 6 del POR FESR Emilia Romagna 2014-2020 stabilisce di promuovere l'innovazione dal basso nelle città attraverso la realizzazione di una rete di Laboratori aperti nelle città capoluogo della regione, collegando il tema della qualità urbana con l'innovazione sociale, lo sviluppo dell'economia digitale e creativa e di un'economia dei servizi competitiva e trainante per tutta la Regione. In tale ambito si è proceduto individuando e descrivendo un tematismo che si focalizza sui tratti identitari del nostro territorio e sui nuovi scenari dell'innovazione digitale e tecnologica basati sul binomio virtuoso cultura/turismo, con il potenziale sviluppo di un ulteriore percorso multidisciplinare legato al tema del wellness attivo fatto di sollecitazioni estetico culturali, attività fisica, entertainment e finalizzato alla promozione della qualità della vita. E' stato quindi individuato un luogo idoneo ad ospitare il Laboratorio Aperto nel terzo piano dell'Ala Moderna del Museo della Città, in cui troveranno spazio le applicazioni innovative della sua attività di ricerca e sperimentazione. Il Laboratorio Aperto, previsto nella nostra città, darà attuazione alla filosofia delle smart Attraverso l'attività del Laboratorio Aperto (azione 2.3.1 dell'Asse 6) saranno messi a disp

PDO 2018 - nuova struttura organizzativa

DG 115 del 3/5/2018

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_DIP15_OB2_2	Sagra Musicale Malatestiana	DIP. CITTA' DINAMICA E ATTRATTIVA	Piscaglia Giampiero	A	<p>SAGRA MUSICALE MALATESTIANA</p> <p>Vicina all'importante traguardo della settantesima edizione, la Sagra Musicale Malatestiana non è soltanto una prestigiosa vetrina di grandi complessi sinfonici, grandi solisti e grandi direttori d'orchestra, ma è una rassegna che ha scelto la strada di rinnovarsi attraverso l'impegno costante nella individuazione di nuove occasioni che possano avvicinare un pubblico sempre più ampio alla musica classica. Nel suo cartellone declina la musica e la sua complessità cercando, fra le altre cose, un terreno di incontro tra la musica e gli altri linguaggi artistici, lo sconfinamento nei territori del jazz e della musica pop con la rassegna Percuotere la Mente.</p> <p>Nella edizione 2018 l'elevata qualità artistica delle formazioni e degli interpreti presenti nel programma si accompagna all'originalità delle proposte musicali. L'edizione 2018 dovrà inaugurare una fase nuova di convivenza e integrazione con l'apertura del teatro Galli, della cui programmazione musicale sarà l'anima principale, insieme alla lirica al balletto e alla prosa. In tale contesto l'integrazione con la programmazione delle lirica con La Sagra continua il lavoro sull'allargamento della domanda potenziale del pubblico giovane.</p>
2018_DIP15_OB2_3	Museo Fellini.	DIP. CITTA' DINAMICA E ATTRATTIVA	Piscaglia Giampiero	A	<p>Con il 2018 si apre il triennio che porterà la città di Rimini all'importante appuntamento culturale del 2020: le celebrazioni per il centenario della nascita di Federico Fellini. Un triennio durante il quale prenderà forma il più grande museo del mondo dedicato al grande Maestro, distribuito tra Castel Sismondo, piazza Malatesta e Palazzo Valloni. Il Museo è già infatti stato concepito sullo sviluppo di 3 assi: il primo, Castel Sismondo, rientrato in piena disponibilità del Comune di Rimini; il secondo, costituito dai tre piani superiori di Palazzo Valloni, dove ha sede il cinema Fulgor; il terzo e ultimo asse è costituito dalla grande area urbana, denominata CircAmarcord, che collegherà, attraverso un percorso di installazioni felliniane, i due edifici.</p> <p>Dopo sei anni di lavori di ristrutturazione, a gennaio riaprirà il cinema Fulgor, al termine di una procedura ad evidenza pubblica che ne ha affidata in concessione la gestione a</p>

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_DIP15_OB3_4	Il Capodanno diffuso nel centro storico.	DIP. CITTA' DINAMICA E ATTRATTIVA	Piscaglia Giampiero	A	Anche nel 2018 verrà proposto il Capodanno più lungo del Mondo, evento già collaudato, giunto alla ottava edizione, realizzato nell'ambito della stretta collaborazione fra l'Assessorato al Turismo e il Settore Cultura con l'obiettivo di creare sinergie progettuali e organizzative nelle quali coesistono dimensioni popolari e contenuti di spessore culturale e turistico in spazi diversi del centro storico della città. Dopo l'evento pop nella cornice attraente di Piazzale Fellini davanti al Grand Hotel, tutto si trasferisce nei diversi capodanni del centro storico, nel quale i suoi più amati luoghi identitari vengono attraversati da una corrente di luci suoni e immagini fino a notte fonda, con i contenuti e i linguaggi espressivi della nostra contemporaneità, è il caso di Castel Sismondo, la nuova piazza sull'acqua sotto il ponte di Tiberico, l'ala nuova del Museo, la Domus del chirurgo, il Teatro Galli, la piazza Cavour, il Museo della Città. Qualcuno, in quel che accade nel centro storico, ha evocato atmosfere berlinesi, ambientazioni di dj set newyorkesi o delle grandi capitali del centro Europa, ma quello che si realizza da otto
2018_SET21N_OB4_5	Biennale del Disegno 2018 - Celebrazioni 550 anni dalla morte di Sigismondo Pandolfo Malatesta.	SETTORE MUSEI	interim Piscaglia Giampiero	B	Le iniziative finalizzate alla valorizzazione e alla promozione degli spazi comunali e museali nel 2018 si realizzeranno grazie ad una ricca attività espositiva, accompagnata dall'attività didattica scolastica e da appuntamenti ormai consolidati come il Festival del Mondo Antico e il ciclo di incontri Mente Locale. Fulcro dell'attività espositiva sarà il progetto culturale "Biennale del Disegno" quest'anno alla sua terza edizione. All'interno del programma delle iniziative la Biennale proporrà un circuito vastissimo di mostre, riflessioni, conversazioni, work shop, grafica e comunicazione. La Biennale 2018 si intreccerà con le celebrazioni malatestiane - 600 anni dalla nascita nel 2017 e 550 dalla morte nel 2018 - occasione per ospitare un Convegno nella cornice del Festival del Mondo Antico che quest'anno sarà dedicato a Malatesta. A margine si svilupperanno altre iniziative culturali e didattiche sul tema malatestiano come presentazione di libri, conferenze, percorsi, laboratori. Si evidenzia, da ultimo, che in ragione della notevole complessità delle iniziative, alcune attività preparatorie e propedeutiche sono state già av

PDO 2018 - nuova struttura organizzativa

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_SET35N_OB3_1	Realizzazione di eventi intesi come prodotti turistici: Al Meni, Notte Rosa, Capodanno più lungo del mondo e nuovi eventi.	SETTORE TURISMO, WATER FRONT E RIQUALIFICAZIONE DEMANIO	Caprili Catia	A	In pochi anni Rimini è passata dalla proposta di 'eventi' all'affermazione di 'brand' riconosciuti. La politica degli eventi perseguita negli ultimi anni da questa Amministrazione ha dato sostanza al superamento della mera offerta di spettacoli e concerti, verso la proposta di brand affermati, capaci di essere prodotti turistici in grado di attirare presenze, oltre a stimolare il passaparola, l'attrattività e l'appeal, anche mediatico, del territorio. Si è appena conclusa la settima edizione del Capodanno più lungo del mondo e i 500 alberghi cittadini aperti e andati tutti sold out, hanno testimoniato ancora una volta come i turisti che avevano scelto Rimini per trascorrere le festività di fine anno, lo avevano fatto prima di conoscere il programma dell'evento, i nomi degli artisti, attirati dal brand ormai consolidato del Capodanno più lungo del mondo e dall'atmosfera ormai riconosciuta che la città di Rimini è in grado di proporre in occasione delle sue manifestazioni di punta. Stessa cosa che accade per la Notte Rosa, per l'evento con gli chef e i prodotti di qualità dell'enogastronomia 'Al Meni', e per gli eventi di punta a valenza. L'esperienza maturata negli ultimi anni ha rafforzato il modello di gestione, organizzazione. Un ruolo decisivo lo avrà sempre più la capacità di affiancare alla ideazione, progettazione
2018_UO03N_OB3_1	Valorizzazione del centro storico come asset turistico: nuovo prodotto turistico culturale complementare al prodotto balneare.	U.O. Turismo	DALL'ARARERRICA	B	Il 2018 sarà l'anno in cui verrà completata la riqualificazione della città attraverso i grandi cantieri culturali avviati nel corso dei mandati precedenti. Dopo la piazza sull'acqua nell'invaso del Ponte di Tiberio e piazza Malatesta tornata alla sua prospettiva rinascimentale, sarà la volta dell'inaugurazione del Cinema Fulgor, il cinema più famoso al mondo, e del Teatro Galli che verrà inaugurato entro la seconda metà dell'anno. Questo anno denso di importanti traguardi vedrà dunque per la prima volta l'offerta immateriale e l'attività di promozione turistica correre parallelamente alla riqualificazione materiale del centro storico. In altre parole il 2018 vedrà per la prima volta il cosiddetto hardware (i cambiamenti strutturali in via di completamento) integrarsi potenzialmente al software (inteso come produzione immateriale di iniziative, comunicazione, promozione turistica, marketing turistico...), potendo contare su una importante leva di promozione e di stimolo di interesse (sia da parte dei potenziali clienti, sia da parte degli stessi operatori turistici) costituito dall'effetto 'novità'. Ed è sul raggiungimento di questo importa

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_UO100_1	Biblioteca luogo di cultura e civiltà: Costruzione di percorsi conoscitivi e formativi, semplificazione del servizio e miglioramento della comunicazione.	U.O. Biblioteca Civica	MARONI ORIANA	B	Nella società contemporanea le biblioteche non sono più solo centri di conservazione del sapere, ma luoghi di civiltà dei territori, che garantiscono democrazia e uguaglianza, favorendo parità di accesso alle informazioni, alfabetizzazione digitale, occasioni di interazione, partecipazione e di long life learning in ogni fase della vita. Si ritiene pertanto necessario agire rendendo l'accesso più amichevole, grazie a una semplificazione dell'uso dei servizi. Per l'annualità 2018 sarà prioritaria l'introduzione della tecnologia RFID (Radio Frequency Identification) per garantire un più efficace sistema di controllo anticaccheggio, che renderà possibile la progressiva riduzione dell'intermediazione degli operatori nelle attività di controllo. L'introduzione della tecnologia RFID, permetterà l'attivazione di due postazioni di auto-prestito. Questo consentirà ai bibliotecari di risparmiare tempo nella gestione fisica del patrimonio e permetterà agli utenti di gestire direttamente il prestito (self check). L'intervento dovrà trovare il suo completamento con l'introduzione di un sistema di telecamere nelle aree della biblioteca frequentate dal pubblico.
2018_UO56N_1	Programma straordinario di riqualificazione dell'impiantistica sportiva.	U.O. Sport e servizi amministrativi	Moni Silvia	B	Il naturale proseguimento del Programma straordinario di riqualificazione dell'impiantistica sportiva avviato fin dal 2015 da realizzarsi in maniera graduale e compatibilmente con le disponibilità finanziarie. Dopo aver proceduto alla ricognizione dello stato di fatto degli impianti sportivi del territorio comunale, è stato definito, e in parte realizzato, il programma straordinario di interventi relativi alle strutture essenziali per lo svolgimento della pratica sportiva della cittadinanza. Per l'annualità 2018 viene attribuita la priorità al Centro Sportivo Polivalente di Rivabella, ubicato all'interno del compendio immobiliare sito a Rivabella in Via XXV Marzo 1831 angolo Via Sacramora, in prossimità della linea ferroviaria RN - RA. Il complesso sportivo, che era nella disponibilità del Comune in virtù di un contratto di locazione scaduto al 31 dicembre 2017, è costituito da un campo da rugby, un campo da baseball con annesso aree per gli allenamenti (i suddetti impianti per il rugby ed il baseball sono gli unici presenti sul territorio comunale disponibili per la pratica sportiva del settore giovanile), due campi da tennis, oltre diversi manufatti adibiti a spogliatoio ecc. Tale scelta è stata operata con la precipua finalità di ripristinare la regolarità sotto il profilo. Inoltre il con progetto approvato, per la cui realizzazione verranno utilizzati finanziamenti

PDO 2018 - nuova struttura organizzativa

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_DIP20_OB1_1	Percorsi di sostegno per i bambini in età 0-6: Sperimentazione di interventi su bambini con difficoltà relazionali/sociali col metodo PIPPI; Attivazione del progetto di osservazione/consulenza genitoriale "basi sicure";estensione alle scuole di infanzia.	DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA	Mazzotti Fabio	B	Nel sistema educativo integrato pubblico-privato è necessario sviluppare la vocazione dei servizi a gestione pubblica come luoghi di sostegno alla genitorialità e promozione della cultura dell'infanzia.
2018_DIP20_OB2_2	Ampliamento rilevante degli interventi di inclusione attiva.	DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA	Mazzotti Fabio	A	Si intende sviluppare il complesso di azioni che definiscono la politica di c.d. "sostegno all'inclusione attiva". Ovvero interventi che, dopo avere "misurato" sulla base di parametri complessi la condizione di svantaggio o fragilità, coniugano il sostegno economico con servizi di accompagnamento per l'inclusione attiva dei soggetti beneficiari. La modifica dei parametri complessi che definiscono la condizione di svantaggio o fragilità è stata attuata dal Governo e consente ora di raggiungere una platea più ampia di beneficiari. MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Rilevanza sociale di una fascia di popolazione attiva e potenzialmente occupabile in grave difficoltà a riprendere i rapporti con il mercato del lavoro.Notevole entità delle risorse veicolate dalla legge che istituisce il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale e delle risorse aggiuntive previste a livello regionale (reddito di solidarietà).
2018_DIP20_OB3_3	Superamento del campo di Via Islanda.	DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA	Mazzotti Fabio	A	Nel territorio del Comune di Rimini è presente un insediamento abusivo di nomadi di etnia Sinti e rumeni, ubicato nell'area pubblica di via Islanda, caratterizzato da una situazione di gravi problematiche igienico-sanitarie e di pubblica incolumità che hanno portato all'adozione, negli ultimi anni, di provvedimenti contingibili ed urgenti. L'intervento per il superamento della condizione di degrado sociale e illegittimità appare ora non ulteriormente rinviabile.

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_SET10N_1	Progetti SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) ORDINARI e MSNA (Minori Stranieri Non Accompagnati).	SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL LAVORO E SERV. AUSILIARI	interim STEFANINI	A	<p>Il Ministero dell'Interno con Decreto del 10 agosto 2016, ha emanato un bando per la presentazione delle domande di contributo da parte degli enti locali per la realizzazione di progetti finalizzati all'accoglienza di immigrati richiedenti asilo e protezione internazionale per il triennio 2017/19.</p> <p>A seguito di apposito atto di indirizzo dell'Amministrazione, il Settore Politiche giovanili e servizi educativi si è attivato per presentare le domande con la finalità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -attivare le politiche di integrazione acquisendo le risorse finanziarie messe in campo a livello nazionale ed europeo senza gravare sul bilancio dell'Amministrazione Comunale; -costruire una rete locale con gli altri soggetti interessati al fenomeno dell'immigrazione per favorire una civile convivenza fra migranti e i nostri concittadini nell'ottica di un effettivo processo di inclusione; -presidiare e coordinare secondo gli indirizzi del Ministero dell'Interno, d'intesa con la Prefettura, gli interventi straordinari di prima accoglienza dei richiedenti asilo. Attivare interventi di accoglienza integrata rivolti a richiedenti e beneficiari di protezione internazi -consentire una migliore distribuzione territoriale, per alleggerire la pressione sulle Regio -offrire sostegno e accompagnamento ad un segmento di popolazione "vulnerabile" o a r
2018_SET12N_1	Impostazione del servizio di mensa scolastica (primarie ed infanzia) in modo da promuovere il miglioramento continuo.	SETT.DIRITTO ALLO STUDIO E SERV.AMM.VI PUBBLICA ISTRUZIONE	STEFANINI MASSIMO	B	<p>La L. R. n. 26/2001 include fra gli interventi del diritto allo studio il servizio di mensa. Attualmente il servizio è garantito in appalto secondo due modalità organizzative differenti: per le scuole dell'infanzia statali e per le scuole primarie mediante appalto con centro di produzione pasti centralizzato e trasporto dei pasti in legame fresco - caldo nei singoli plessi presso i quali il pasto viene poi distribuito ai bambini; per i nidi e le scuole dell'infanzia comunali il pasto viene invece prodotto presso le cucine asservite ad ogni singola scuola, con distribuzione diretta dal luogo di produzione. Alle due modalità organizzative corrispondono tre contratti di appalto con scadenze differenziate. Al fine di promuovere una maggiore concorrenza, nella convinzione che una procedura di gara più attrattiva che si apre a più operatori possa meglio perseguire migliori condizioni di qualità e prezzo per la stazione appaltante, si è deciso di allineare la scadenza di tutti i contratti per la refezione alla fine dell'anno scolastico 2017/2018 (ossia al 30/6/2018). Tale circostanza consente al Comune di apportare alcune innovazioni di carattere organi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1)La ripartizione dei lotti funzionali secondo una logica territoriale, piuttosto che l'attuale 2)Rinnovare il sistema di revisione dei menù secondo un approccio più dinamico, con ter

PDO 2018 - nuova struttura organizzativa

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_SET12N_2	Impostazione del servizio secondo l'approccio dei "Segnali di operosità".	SETT.DIRITTO ALLO STUDIO E SERV.AMM.VI PUBBLICA ISTRUZIONE	STEFANINI MASSIMO	A	Ad esito del processo di riordino delle funzioni delle Province, il Comune ha acquisito la competenza alla erogazione degli interventi diretti ad assicurare l'accesso e la frequenza al sistema scolastico e formativo degli alunni disabili nelle Scuole Secondarie di Secondo Grado (rif Obiettivo PDO 2017_UO12_2- Educatori per Scuole Superiori). In ragione dell'aumentato impegno del Comune in termini gestionali e finanziari e dell'ampliamento dello spettro della competenza che oggi abbraccia tutti gli alunni ed i ragazzi appartenenti alla fascia 0-19 anni, occorre evolvere la gestione della funzione, impostandola su assunti condivisi di carattere pedagogico e su nuove prassi orientate a garantire la massima efficacia ed appropriatezza degli interventi. L'idea è quella di partire da una nuova impostazione dell'assistenza all'autonomia ed alla comunicazione personale basata sulla logica dei "Segnali di operosità". Secondo A. Canevaro: "L'essere umano apprende affiancando chi è operoso e inserendosi, integrando con la propria, quell'operosità. Apprende il linguaggio, apprende i gesti finalizzati, apprende le 1)Definizione ed inquadramento del modello "segnali di operosità" nell'assistenza educat 2)Confronto sul tema con le istituzioni scolastiche e con le associazioni dei genitori; 3)Avvio sperimentazione; 4)Verifica esiti sperimentazione e validazione del modello.
2018_SET12N_3	Migliorare la capacità di recupero degli insoluti e ridurre gli oneri amministrativi a carico dei cittadini.	SETT.DIRITTO ALLO STUDIO E SERV.AMM.VI PUBBLICA ISTRUZIONE	STEFANINI MASSIMO	B	Al mese di luglio 2017 risultavano insoluti sulle rette 2016 per circa € 800.000, un valore che corrisponde al 18% del fatturato annuo e che rappresenta la fotografia a sei mesi dall'ultima fatturazione. Come noto man mano che trascorre il tempo aumenta progressivamente la probabilità che i crediti divengano inesigibili, occorre pertanto capire come si può ridurre l'incidenza degli insoluti e quali azioni si possono intraprendere per incrementare l'efficacia del recupero. Va in primo luogo considerato che l'attuale sistema tariffario costituisce il risultato di una stratificazione storica di riduzioni che rende l'impianto complicato e di difficile gestione e, soprattutto, ancora oggi obbliga quasi 4000 cittadini a presentare un'istanza piuttosto articolata, sicché una buona parte chiede assistenza alla compilazione recandosi in Comune presso l'ufficio designato alla riscossione delle rette. Semplificare l'impianto tariffario da un lato semplificherebbe la vita ai cittadini riducendo gli oneri amministrativi a loro carico e, dall'altro, alleggerirebbe l'ufficio dal carico di lavoro collegato all'assistenza/accolgenza

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_SET12N_4	Dismissione veicoli di proprietà comunale.	SETT.DIRITTO ALLO STUDIO E SERV.AMM.VI PUBBLICA ISTRUZIONE	STEFANINI MASSIMO	B	Dismissione di veicoli di proprietà comunale non più utilizzati e/o funzionali all'attività dell'Ente. la finalità è quella di ridurre i costi gestionali e di razionalizzare l'utilizzo dello spazio destinato alla sosta e al deposito veicoli.
2018_UO05N_1	Revisione dei Regolamenti d'uso e di ripartizione degli oneri in alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e del Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di proprietà comunale in locazione a canone calmierato C.C. n. 14 del 19/05/2015.	U.O. Gestione alloggi edilizia pubblica e sociale	Bagnoli Flavia	B	Nel corso del 2017 sono state elaborate alcune proposte di modifica dei Regolamenti d'uso e di ripartizione degli oneri in alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica allo scopo di rivisitare testi regolamentari che sono stati adottati nell'anno 2003 e recepire contestualmente innovazioni legislative introdotte dalla Regione con la modifica della L.R. 24/2001 del 2013 e 2014. Con l'occasione è stata elaborata altresì una proposta di modifica del Regolamento per l'assegnazione degli alloggi "in locazione permanente a canone calmierato" allo scopo di migliorare alcuni aspetti del vigente Regolamento (C.C. n. 14/2015) ed adottare una disciplina omogenea su tutto il territorio provinciale. Le proposte di modifica dei Regolamenti di cui sopra sono scaturite da un lavoro d'equipe fra diversi comuni della Provincia, coordinato dal Comune di Rimini. Alcune proposte di modifica coinvolgono in linea diretta i rapporti con l'ente gestore e rimettono in discussione anche alcuni aspetti della concessione per la gestione del patrimonio di proprietà comunale. Nella fase conclusiva dei lavori, in fase di concertazione di alcuni as
2018_UO101_1	Aumentare equità e sostenibilità degli interventi socio sanitari.	U.O. Area servizi per la non autosufficienza	TAMARA GALIMBERTI	A	Il complesso degli interventi socio sanitari e socio assistenziali mobilita oltre 30 milioni di euro e necessita di frequenti interventi di ricalibratura per rendere sempre più trasparente ed equa la distribuzione delle opportunità e prestazioni socio assistenziali al fine di assicurare la continuità nel tempo dei servizi ed interventi. Ciò comporta la necessità di revisionare prioritariamente i seguenti interventi con rilevante impatto organizzativo e finanziario: 1.assegni di cura; 2.assistenza domiciliare di base; 3.Centri socio occupazionali, case famiglie per disabili e gruppi appartamento per disabili.

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_UO22ZN_1	Qualificazione del sistema educativo integrato attraverso l'attività del Coordinamento Pedagogico Territoriale.	DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA	ZANGARI FIORELLA	B	Il Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT) costituito con delibera di G.C. n. 327 del 03/11/2016, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 25.11.2016, n. 19 "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. 1/2000" opera come soggetto di raccordo della rete di soggetti pubblici e privati che compongono il sistema educativo territoriale dei servizi 0-3 e 3-6. Il Comune di Rimini, in qualità di comune capoluogo ed ente capofila del CPT, recependo pienamente gli obiettivi fissati nella Legge Regionale sopra richiamata, coordina l'attività del CPT finalizzata a promuovere la qualificazione del sistema scolastico integrato attraverso attività di formazione, confronto e scambio delle esperienze, promozione dell'innovazione e sperimentazione, nonché supporto al percorso di valutazione della qualità di cui all'art. 18 della Legge medesima.
2018_UO22ZN_2	Controllo della qualità del processo di esternalizzazione dei servizi educativi comunali.	DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA	ZANGARI FIORELLA	B	A seguito dell'affidamento a soggetti esterni all'Amministrazione comunale della gestione delle scuole dell'infanzia VOLO, GIOSTRA, ARCOBALENO, AL ZGHELI e il nido d'infanzia DOREMI nell'ambito del Dipartimento servizi alla persona si è costituito un gruppo di controllo e di monitoraggio del processo composto da due coordinatrici pedagogiche, di cui la responsabile della direzione tecnico pedagogica dei servizi educativi e una coordinatrice facente parte del gruppo di coordinamento pedagogico comunale, nonché il dirigente del settore servizi educativi per il controllo delle clausole contrattuali legate agli aspetti amministrativi e finanziari. Il coordinamento pedagogico svolge un compito di controllo della qualità dei processi educativi e organizzativi legati alla gestione sia delle scuole delle infanzia affidate al Ceis, che del nido Doremi affidato alla cooperativa Acquarello, che si realizzeranno nell'arco di tre anni, dal 2017 al 2020. Nell'arco dei tre anni si realizzerà un passaggio graduale delle sezioni comunali al Ceis e alla coop. Acquarello al fine di garantire la continuità educativa dei bambini già frequer

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_UO59N_1	Misure a contrasto della povertà: assunzione domande del "Reddito di inclusione" e del "Reddito di solidarietà".	U.O. Servizi amministrativi area sociale	Spadazzi Stefano	C	<p>Con il D.Lgs 15 settembre 2017 n. 147 e la L.R. 24/2016, rispettivamente Stato e Regione hanno adottato le nuove misure a contrasto della povertà. Tali misure implicano per l'ufficio bandi la previsione sul 2018 di un numero di richieste piuttosto sostenuto che si affiancherà alla normale routine dovute alla attività di raccolta domande dei Bandi e delle già attive misure Nazionali definite dal D.Lgs 448/98 (assegno maternità e Nucleo Numeroso 3 figli minori). La Regione sta definendo l'approntamento del software gestionale, ma la raccolta delle domande è nel frattempo già iniziata su supporto cartaceo.</p> <p>Per l'ufficio comporta chiaramente un carico di lavoro piuttosto corposo che prevede anche un periodo di formazione alle nuove misure nazionali e regionali.</p>
2018_UO59N_2	Gestione amministrativa del servizio di assistenza domiciliare.	U.O. Servizi amministrativi area sociale	Spadazzi Stefano	B	<p>Il Comitato di Distretto di Rimini Nord ha recentemente adottato delle linee guida per la compartecipazione degli utenti al servizio di Assistenza Domiciliare a far data dal primo gennaio 2018.</p> <p>La compartecipazione avverrà sulla base di tali fasce Isee:</p> <ul style="list-style-type: none"> -da 0 a 7.000 esente da compartecipazione -da 7001 a 20.000 in rapporto crescente sulla base di un algoritmo che prevede al max una tariffa di 10 euro/ora. -Da 20.000 in su fascia massima di euro 10/ora. <p>Nell'impegno del servizio vi è la gestione delle comunicazioni agli utenti dei relativi costi maturati per trimestre sulla base delle informazioni mensili da parte delle cooperative che effettuano materialmente gli interventi al domicilio. Il tutto deve essere preceduto da uno scarico massivo dal database di Inps degli isee di ciascun utente.</p> <p>Oltre a tale fase preparatoria vi è tutta la fase gestionale relativa agli incassi da parte degli utenti, dei solleciti e delle relative comunicazioni.</p>

PDO 2018 - nuova struttura organizzativa

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_DIP25_OB2_1	Accordo di pianificazione ex art. 18, L.R. 20/2000 per la realizzazione di parcheggio multipiano e spazi commerciali.	DIPARTIMENTO TERRITORIO	VACANTE	B	Al fine di perseguire gli obiettivi del PSC per la città storica ed in particolare "migliorare l'accessibilità del centro storico attraverso il trasporto pubblico, i percorsi pedonali ciclabili e l'incremento della sosta in parcheggi attrezzati", si prevede di realizzare un accordo con i proprietari dell'area limitrofa al parcheggio comunale esistente, compreso tra la via Bramante e la Circonvallazione Meridionale, al fine di realizzare un grande parcheggio multipiano di proprietà in parte pubblica ed in parte privata, con l'obbligo alla rotazione pubblica, con capienza di circa 370 posti auto. Annesso verrà realizzato un edificio commerciale di piccole-medie dimensioni di max mq 1500 di superficie di vendita. La finalità, assieme alla realizzazione di un'imponente struttura di supporto alla viabilità, consiste nella bonifica e riqualificazione di un'ampia area, prospiciente le mura medioevali ed il centro storico, da molto tempo dismessa e con edifici in disuso relativi al precedente utilizzo per distributori, officine meccaniche, ecc..
2018_SET16N_6	Realizzazione sottopasso ferroviario Via Mazzini e parcheggio "Mercatale"; potenziamento asse viario Mazzini, Caprara, Serpieri, Domeniconi e collegamento con la viabilità a monte della ferrovia. Opere con finanziamenti statali	SETT.INFRASSTRUTTURE, MOBILITA' E QUALITA' AMBIENTALE	Dellavalle Alberto	B	L'U.O. Espropriazioni e Affitti, nel 2018 avrà funzione attiva nei progetti che usufruiscono di finanziamenti statali, in parte finanziati nell'ambito del "Bando delle periferie" di cui al DPCM del 25.05.2016 e al DPCM del 19.05.2017 e in parte finanziati con "fondo sviluppo e coesione". L'Ufficio, nell'ambito della già complessa procedura espropriativa, si propone di inserirsi anche come supporto alla progettazione interna e in appalto del Settore Infrastrutture , al fine del rispetto della stringente tempistica imposta dai finanziamenti sopracitati. In particolare le due opere finanziate sono: 1)"Progetto per la riqualificazione urbana ed ambientale e il recupero delle vocazioni identitarie dei luoghi dell'area turistica di Rimini Nord" e in particolare il progetto riguarda la realizzazione del parcheggio "Mercatale" e del sottopasso ferroviario di Via Mazzini. 2) Fondo sviluppo e coesione (fsc) 2014/2020 - messa in sicurezza e alleggerimento del traffico urbano su SS 16 area Rimini Nord con collegamenti interni alternativi alla stessa SS16, in cui il progetto riguarda il potenziamento dell'asse viario Mazzini, Caprara, Serpieri. Tali opere oltre ad interessare terreni in proprietà di soggetti privati, riguardano anche aree comunali. Nell'ottica di snellimento, trasparenza e informatizzazione delle nuove procedure, si inseriranno

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_SET16N_OB1_1	Processo partecipativo nella redazione del PUMS.	SETT.INFRAS RUTTURE, MOBILITA' E QUALITA' AMBIENTALE	Dellavalle Alberto	B	Il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) è lo strumento che su un orizzonte temporale di 10 anni pianifica le azioni per la definizione del sistema della mobilità con riferimento a tutte le modalità ponendosi obiettivi di natura prettamente trasportistica quali la riduzione della congestione e la sicurezza stradale e l'individuazione di nuove infrastrutture, ma che al contempo mira ad un miglioramento della qualità della vita dei cittadini da un punto di vista ambientale (qualità dell'aria e mitigazione inquinamento acustico), sociale, culturale, sanitario, di decoro urbano, economico. Si intende completare il processo per l'approvazione del PUMS, secondo quanto previsto nel DECRETO 4 agosto 2017 (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257.", in accordo con il protocollo sottoscritto con la Regione Emilia-Romagna.
2018_SET16N_OB1_2	Progettazione, affidamento e avvio esecuzione interventi infrastrutturali per migliorare il sistema di mobilità del territorio comunale in termini di sostenibilità.	SETT.INFRAS RUTTURE, MOBILITA' E QUALITA' AMBIENTALE	Dellavalle Alberto	A	Nel giugno 2016 la Amministrazione Comunale ha approvato le Linee Guida del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), definendo una serie di obiettivi e azioni finalizzati al miglioramento del sistema della mobilità sia pubblica, che privata, a partire dalla riflessioni contenute nel Masterplan Strategico. In particolare sono stati definiti interventi per l'implementazione della rete dei percorsi ciclabili (Bicipolitana), per la circolazione veicolare nell'intorno del centro storico e per la fluidificazione dei principali assi viari. Alcuni studi relativi agli interventi prima elencati sono stati candidati per programmi di finanziamento sia regionali che statali, ottenendo la copertura economica per l'intero importo oppure in co-finanziamento. Pertanto si rende necessario avviare le attività progettuali per avviare i cantieri e completare le opere secondo i termini stabiliti nei bandi di finanziamento. Ci si riferisce in particolare alla realizzazione della pista ciclabile su Via Coriano dal Villaggio S.Martino alla SS16 e al potenziamento dei percorsi ciclo-pedonali di Via Flaminia dall'Ospedale all'Arco d'Augusto, alla pista ciclabile

PDO 2018 - nuova struttura organizzativa

DG 115 del 3/5/2018

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_SET16N_OB1_3	Progettazione, affidamento e avvio esecuzione interventi pubblici del Parco del Mare finanziati con POR-FESR Asse V.	SETT.INFRAS RUTTURE, MOBILITA' E QUALITA' AMBIENTALE	Dellavalle Alberto	A	L' Amministrazione Comunale intende attuare il piano di riqualificazione del waterfront denominato "Parco del Mare" attraverso la trasformazione dell'attuale sede carrabile del lungomare in un grande parco lineare, con il coinvolgimento dei soggetti privati. Il Comune di Rimini è risultato affidatario di un co-finanziamento regionale sulla V del POR-FESR 2014-2020 per la naturalizzazione di alcune parti del lungomare (da Piazzale Fellini a Piazzale Kennedy e il lungomare Spadazzi) e del Piazzale Fellini. Gli interventi prevedono la realizzazione dei percorsi carrabili e ciclo-pedonali, delle aree verdi, dell'arredo e delle pavimentazioni, nonché degli impianti illuminotecnici e di sicurezza.
2018_SET16N_OB1_4	Progettazione, affidamento e avvio esecuzione interventi opere complementari al TRC.	SETT.INFRAS RUTTURE, MOBILITA' E QUALITA' AMBIENTALE	Dellavalle Alberto	B	L' Amministrazione Comunale intende realizzare una serie di interventi che risultano complementari all'infrastruttura del TRC con l'obiettivo di permettere una miglior integrazione con il tessuto urbano della stessa e di creare degli hub inter-modal in corrispondenza delle stazioni del TRC. Il Comune di Rimini è risultato affidatario di un co-finanziamento regionale per la realizzazione degli interventi descritti, con particolare riferimento alla ri-funionalizzazione di Via Chiabrera, alla riqualificazione delle aree urbane in prossimità della fermate di Via Lagomaggio e della stazione di Miramare e al miglioramento dell'accessibilità di alcuni sottopassi ferroviari, nonché all'inserimento di elementi identitari che migliorino l'inserimento nel contesto urbano delle opere.
2018_SET16N_OB4_5	Miglioramento del sistema di raccolta dei rifiuti urbani.	SETT.INFRAS RUTTURE, MOBILITA' E QUALITA' AMBIENTALE	Dellavalle Alberto	B	L' Amministrazione Comunale intende procedere ad una ottimizzazione del sistemi di raccolta dei rifiuti per perseguire obiettivi di incremento della percentuale di raccolta differenziata, miglioramento del decoro, implementazione di sistemi per attivazione tariffazione puntuale. I servizi di raccolta rifiuti saranno modificati attraverso l'estensione delle aree in cui applicare il sistema porta a porta, la progressiva sostituzione delle batterie di cassonetti sistemi accesso controllato tramite smart card del conferimento di tutte le frazioni, l'introduzione di 5 isole interrate in centro storico. Inoltre verranno previsti dei sistemi incentivanti per le utenze non domestiche che implementeranno sistemi innovativi e più efficaci della raccolta differenziata e sistemi di schermatura dei cassonetti.

PDO 2018 - nuova struttura organizzativa

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_SET17N_2	Impianto sportivo per il gioco del rugby e baseball in località Rivabella.	SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E QUALITA' URBANA	Fravisini Chiara	C	Nell'ambito della riqualificazione e valorizzazione del patrimonio edilizio comunale, l'Amministrazione Comunale si è impegnata in un vasto e ambizioso programma di azioni per adeguare, migliorare e potenziare le strutture sportive attraverso la realizzazione di impianti moderni, dotati di idonei servizi e di impianti tecnologici conformi alle disposizioni normative vigenti sia sotto il profilo meramente edilizio-urbanistico sia in materia di contenimento dei consumi energetici. Negli ultimi anni ciò ha portato all'adeguamento normativo e funzionale nonché alla ristrutturazione e riqualificazione di diversi centri sportivi di quartiere, oltre alla creazione del campo da calcio in superficie sintetica ed al rifacimento della pista di atletica situati all'interno dello stadio comunale "Romeo Neri", alla realizzazione del nuovo impianto natatorio "Acqua Arena" e della palestra "Casa del volley" nella zona Villaggio I Maggio. Il Centro Sportivo denominato "Rivabella" nasce alla fine degli anni settanta su un terreno di proprietà privata (eredi Ceschina) e attualmente ospita le discipline sportive del Rugby, del Baseball e del Tennis.
2018_SET17N_3	Impianto sportivo pubblico "Acqua Arena".	SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E QUALITA' URBANA	Fravisini Chiara	B	L'impianto Acqua Arena ha l'obiettivo di creare una nuova infrastruttura sportiva pubblica che possa soddisfare le esigenze dell'utenza nonché valorizzare le potenzialità dell'area in cui verrà realizzata con soluzione di continuità per le attività legate allo sport e al benessere, quali elementi fondamentali per migliorare la qualità della vita della collettività. Parallelamente, tenuto conto dell'attuale sistema turistico ormai stagionalizzato occorre fronteggiare la necessità di garantire un alto livello di qualità urbana anche per quanto attiene i servizi sportivi offerti sul territorio. L'obiettivo è quello di promuovere e valorizzare costantemente il patrimonio culturale, formativo, di crescita e di benessere che è insito in tutte le relative discipline. Il progetto è stato sviluppato nella convinzione di poter dare finalmente una risposta alle esigenze da tempo maturate di un servizio di alta qualità per la cittadinanza principalmente orientato al nuoto ma anche al benessere psicofisico. Un progetto che ha visto il Comune di Rimini investire 5 milioni di euro, a fronte di un costo complessivo di circa 8 milioni di euro, per il polo natatorio. Il contratto di concessione è stato stipulato in data 30/06/2017. L'area è stata consegnata dai mesi di fine agosto/inizio settembre, da quando la capofila del consorzio d'impresa che ha vinto l'appalto è stata infatti depositata in data 6 settembre 2017, presso la cancelleria del Tribunale di Rimini. I lavori hanno subito, pertanto, un forte rallentamento da fine agosto e da metà settembre. La società Axia Srl è stata dichiarata fallita con sentenza del tribunale di Reggio Emilia e il fallimento di Axia complica ulteriormente la procedura, in quanto il cantiere è attualmente fermo.

PDO 2018 - nuova struttura organizzativa

COMUNE DI RIMINI
 "Riproduzione Cartacea di documento Firmato Digitalmente ai sensi artt 20 e 22 Dl 82/2005"
 *Cod. Doc. 238425/2018 del 28/08/2018
 *Class. * 001.006001
 *Data Firmata: 28/08/2018
 *Legato N.1: 27-8-2018 PDO PREV CON CLASSIFICAZIONE X FIRMA DOTT BIANCO
 DG 115 del 3/5/2018

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_SET17N_OB2_1	VALORIZZAZIONE PALAZZI PODESTA' E ARENGO PER LA CREAZIONE DEL MUSEO D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA.	SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E QUALITA' URBANA	Fravisini Chiara	A	L'Amministrazione Comunale ha posto come obiettivo strategico il superamento dell'immagine di una città fratturata e frazionata, attivando un impegnativo ed ambizioso processo di recupero e valorizzazione della propria identità storica, culturale e architettonica. All'interno di questa visione urbana, si inserisce il tema della valorizzazione del patrimonio artistico e della rigenerazione delle infrastrutture culturali, con il completamento del quadrante urbano del centro storico di Rimini. La Comunità San Patrignano si prepara a festeggiare, nel 2018, i 40 dalla sua nascita, anniversario al quale si sta avvicinando attraverso un percorso che garantisca la piena sostenibilità finanziaria per proseguire permanentemente la propria attività a servizio di chi ha più bisogno. Percorso che, in questa occasione celebrativa, ha incrociato la finalità dell'Amministrazione Comunale di Rimini impegnata da anni nella valorizzazione del patrimonio cittadino. Si è così avviata una sinergia per definire un progetto armonico che, attraverso la leva della cultura e dell'arte, alimenti un modello sperimentale di collaborazione. La prima fase riguarderà gli ambienti del Palazzo dell'Arengo al piano terra e primo (Sala Un primo finanziamento per i tre edifici che potranno accedere anche all'ulteriore contributo). L'intervento riguarderà in particolare i seguenti interventi: sostituzione degli impianti di gas
2018_SET20N_OB7_3	Gestione del PSC e del RUE con elaborazioni di proposte di variante degli strumenti urbanistici vigenti e con adeguamento alla L.R. 24/2017.	SETTORE URBANISTICA - UFF. DI PIANO	Dal Piaz Chiara	B	L'obiettivo consiste nella gestione degli strumenti urbanistici di recente approvati (PSC e RUE) attraverso opportune varianti in adempimento alla nuova legge urbanistica regionale LR 24/2017.

COMUNE DI RIMINI
 PDO 2018 - nuova struttura organizzativa

COMUNE DI RIMINI
 "Riproduzione Cartacea di documento Firmato Digitalmente ai sensi artt 20 e 22 Dl 82/2005"
 N. 238425/2018 del 28/08/2018
 Class. 001.006001
 Legato N.1: 27-8-2018 PDO PREV CON CLASSIFICAZIONE X FIRMA DOTT BIANCO
 DG 115 del 3/5/2018

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_SET20N_OB8_1	Attuazione delle previsioni del Piano strategico: Città sostenibile Parco del Mare - Lungomare sud.	SETTORE URBANISTICA - UFF. DI PIANO	Dal Piazz Chiara	A	Attuazione del Piano strategico in riferimento all'obiettivo "città sostenibile" attraverso idonei strumenti di pianificazione previsti dalla nuova disciplina regionale sulla tutela ed uso del territorio, accordi di programma anche in variante alla strumentazione urbanistica e territoriale eventualmente integrati da accordi con i privati, stipula di convenzioni per disciplinare i rapporti tra Comune e terzi, i rispettivi obblighi e impegni, le modalità e i tempi degli interventi ed eventuale durata della gestione. L'attuazione dei diversi stralci funzionali del Piano strategico consentirà la riqualificazione del fronte mare compreso l'arenile, e delle altre aree funzionalmente collegate per la creazione di un sistema continuo tra il lungomare e la spiaggia e la complessiva riorganizzazione delle attività esistenti e di nuovo insediamento (ricreative, sportive, culturali, ecc.). La realizzazione del "Parco del Mare" ha le seguenti finalità: a) incrementare l'attrattività turistica e ricettiva, b) garantire piena integrazione e continuità di spazi senza elementi di separazione tra lungomare ed arenile; c) rinaturalizzazione dei luoghi; d) garantire la c Ambito 1 "Parco del Mare" Lungomare Sud: proseguirà la convocazione dei soggetti priv
2018_SET20N_OB9_2	Bando delle periferie - Rimini nord.	SETTORE URBANISTICA - UFF. DI PIANO	Dal Piazz Chiara	A	L'accesso al finanziamento statale del "Bando delle periferie" consentirà nella zona di Rimini Nord la realizzazione di interventi pubblici (nuovo asse viario e nuovo sottopasso ferroviario, parcheggio dell'area mercatale ed il parcheggio Foligno, viabilità Lungomare Nord) ed interventi urbanistici tramite accordi con i soggetti privati. Questi ultimi sono da ricondursi alle previsioni del Piano strategico ed in particolare all'Ambito 1 "Parco del Mare" Rimini Nord - 1° Miglio e Torre Pedrera, oggetto del presente PDO. L'attuazione delle previsioni del Piano strategico in riferimento all'obiettivo "città sostenibile" avverrà attraverso idonei strumenti di pianificazione previsti dalla nuova disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio, accordi di programma anche in variante alla strumentazione urbanistica e territoriale eventualmente integrati da accordi con i privati, stipula di convenzioni per disciplinare i rapporti tra Comune e terzi, i rispettivi obblighi e impegni, le modalità e i tempi degli interventi ed eventuale durata della gestione. Il programma di interventi sarà duplice: - interventi volti alla riqualificazione dell'intero ambito turistico di Rimini Nord - 1° Miglio L'attuazione dei diversi stralci funzionali del Piano strategico consentirà la riqualificazione La realizzazione del "Parco del Mare" ha le seguenti finalità: a) incrementare l'attrattività - interventi per trasformare le aree ove sono localizzate la casa di cura "Sol et Salus" e Particolare rilievo assume lo studio del processo di rigenerazione nei suoi aspetti climati

PDO 2018 - nuova struttura organizzativa

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_SET71N_OB5_1	Sostegno alle attività economiche legate alla pesca - ATS/FLAG - Gruppo di azione locale nel settore della pesca.	SETTORE ATTIVITA' ECONOMICHE	interim PIACQUADIO	C	L'amministrazione Comunale si propone di sostenere le imprese del territorio che operano nel comparto della pesca (proprietari/affittuari/titolari di barche da pesca - pescherecci, grossisti, commercianti al dettaglio, ecc.) attraverso in particolare: - la partecipazione all'ATS FLAG, gruppo di azione locale nel settore della pesca denominato "Flag della Costa Emiliano-Romagnola", caratterizzato dalla partecipazione delle principali marinerie della costa emiliano-romagnola che tenda a predisporre, attraverso una conseguente strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo un Piano di Azione Locale (PDA) che persegua, in modo prioritario ma non esclusivo, lo sviluppo e l'innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (produzioni ittiche, agro alimentari, artigianali e manifatturiere), garantendo attraverso una partecipazione equilibrata delle principali parti interessate, sia private, sia pubbliche, sia della società civile, una rappresentazione e valorizzazione significativa dei settori della pesca e/o dell'acquacoltura. In particolare ed in estrema sintesi l'Amministrazione Comunale sarà a - l'esercizio dell'attività di controllo del Servizio Pubblico di gestione del locale Mercato Itt
2018_SET71N_OB6_2	Azioni di rivitalizzazione dei centri storici e di sostegno alle imprese, nonché adozione di misure volte al miglioramento del decoro pubblico, della qualità dell'ambiente urbano e dell'offerta commerciale.	SETTORE ATTIVITA' ECONOMICHE	interim PIACQUADIO	B	Con il presente obiettivo si intendono sviluppare azioni su tre direttrici fondamentali: 1. Rivitalizzazione del Centro Storico e del restante territorio comunale: l'attività consisterà in interventi mediante contributi economici alla realizzazione di iniziative, eventi e manifestazioni a sostegno del commercio e delle attività economiche nell'intero territorio comunale proposti da Comitati, Associazioni e Consorzi, con particolare attenzione al Centro Storico ed ai Borghi. 2. Sostegno alle imprese: la linea di azione si svilupperà in interventi mediante contributi economici alle imprese correlati alle imposte locali pagate (no tax area) ed interventi mediante contributi economici a favore di imprese commerciali (commercio fisso, commercio su aree pubbliche e pubblici esercizi), turistiche, dei servizi, artigianali, agricole ed industriali, associate a Società Cooperative e Consorzi di Garanzia Fidi operanti nei vari settori (Artigianato, Industria, Agricoltura, Commercio e Servizi), per il conseguimento di finanziamenti bancari mediante la costituzione di garanzie collettive ed il contenimento dei costi finanziari dei finanziamenti stipulati. 3. Decoro dell'ambiente urbano e riqualificazione dell'offerta commerciale: l'intervento consisterà nell'adozione di misure volte al miglioramento del decoro pubblico.

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_SET71N_OB6_3	Aggiornamento del Protocollo per la legalità e lo sviluppo del settore ricettivo-alberghiero.	SETTORE ATTIVITA' ECONOMICHE	interim PIACQUADIO	B	Nel contesto della Conferenza Permanente coordinata dalla Prefettura di Rimini ai sensi del D. Lgs. 300/1999 e del DPR 180/2006, insieme con altre Pubbliche Amministrazioni, Ordini Professionali e Associazioni di Categoria operanti nel settore ricettivo-alberghiero, nel 2013 il Comune di Rimini ha sottoscritto il "Protocollo per la legalità e lo sviluppo del settore ricettivo-alberghiero". Il protocollo rispondeva all'esigenza di tutela della legalità in un settore, appunto quello alberghiero, trainante per il turismo riminese e di conseguenza per l'intera economia del territorio, e particolarmente esposto al rischio di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, segnatamente per la finalità del riciclaggio di capitali di provenienza illecita. Proprio il contrasto all'illegalità economica è stato identificato come fattore fondamentale per garantire la leale concorrenza tra gli operatori, per preservare la qualità dell'offerta turistica e per promuovere a livello nazionale e internazionale l'immagine della riviera. L'attuazione del Protocollo ha comportato l'istituzione di forme di collaborazione tra i soggetti firmatari, in particolare pe
2018_SET76N_OB7_1	Recupero dei maggiori oneri di esproprio delle aree PEEP nei confronti dei soggetti tuttora inadempienti.	SETTORE PIANIFICAZIONE E ATTUATIVA ED EDILIZIA RES.PUBBLICA	Vannucci Natalino	B	L'obiettivo giunge a conclusione di un procedimento avviato nel 2013, che ha visto la reiterata impugnazione dei diversi atti nelle diverse sedi competenti (TAR, Consiglio di Stato, Tribunale di Rimini) ed è volto all'estinzione del credito vantato dall'AC per il recupero dei maggiori oneri del V° PEEP AUSA sia nei confronti di coloro che hanno manifestato la volontà di rinunciare alle cause avviate che nei confronti dei cittadini che, pur non avendo impugnato gli atti dell'AC, non hanno versato quanto dovuto. La definizione di questa vertenza, che coinvolge circa 250 soggetti, prevede l'attivazione e la gestione di una rateizzazione bimestrale dei pagamenti con una durata massima di due anni e consentirà all'AC un complessivo introito stimabile in euro 1.000.000,00 per il 2018.

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_SET92N_OB7_1	Digitalizzazione delle pratiche edilizie e degli archivi dello Sportello Unico per l'edilizia.	SETTORE Sportello Unico per l'Edilizia Residenziale e Produttiva (SUE-SUAP)	PIACQUADIO CARLO MARIO	A	L'obiettivo ha natura pluriennale ed è diretto all'attuazione delle linee descritte per il DUP 2018 con la precipua finalità di portare a termine il processo di digitalizzazione delle pratiche edilizie avviato con l'introduzione di SIEDER. L'obiettivo di questo esercizio riguarderà principalmente l'attuazione della fase esecutiva del processo di digitalizzazione delle pratiche edilizie, per la quale è stata bandita la procedura di evidenza pubblica funzionale all'individuazione dell'operatore economico che svolgerà il servizio di digitalizzazione e conservazione delle stesse. Si procederà pertanto ad avviare il processo di digitalizzazione del fascicolo edilizio attivando, successivamente all'aggiudicazione del bando, tutte le procedure così come indicate nell'esempio di crono programma di cui all'allegato n. C9 del richiamato bando. Il risultato atteso comporterà oltre che la semplificazione delle procedure amministrative legate ai procedimenti edilizi anche un accesso generalizzato e trasparente agli stessi al fine di ridurre i margini di discrezionalità amministrativa e consentire pertanto le finalità proprie del piano comunale anticorruzione.
2018_SET92N_OB7_2	Procedure funzionali alla variante generale al Regolamento Urbanistico Edilizio.	SETTORE Sportello Unico per l'Edilizia Residenziale e Produttiva (SUE-SUAP)	PIACQUADIO CARLO MARIO	B	L'obiettivo ha natura annuale e costituisce attuazione delle linee descritte per il DUP 2018 in carico al Dipartimento Territorio, con la specifica finalità di dare corso a tutte le procedure funzionali alla Variante generale al Regolamento Urbanistico Edilizio. Il 6 aprile 2016 entrava definitivamente in vigore (concludendo un iter approvativo di cinque anni) il RUE, in relazione al quale la modifica delle finalità pianificatorie della nuova Amministrazione - indirizzate maggiormente sulla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, piuttosto che su modelli espansivi del territorio - imponeva una drastica revisione del corpo normativo adottato il 29 marzo 2011. Si impostava pertanto un attento lavoro di analisi e di sintesi della norma allora adottata attraverso il quale, anche a causa di un eccessivo e a volte farraginoso insieme di norme iniziali, si perveniva ad una decisiva semplificazione del testo che nella stesura finale risultava estremamente "alleggerito" e sintetico. Tuttavia, l'adeguamento a norme sovraordinate pervenute dalla data di entrata in vigore, l'introduzione solo parziale delle modifiche individuate nella fase di approvazione al fine di Questa attività dovrà essere svolta in stretta collaborazione con l'ufficio Nuovi Strumenti Parallelamente all'attivazione delle fasi esecutive del progetto di Variante Urbanistica in d Nelle more dell'attuazione di quanto sopra dovranno essere elaborate delle procedure tra

PDO 2018 - nuova struttura organizzativa

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_UO07N_OB4_1	Realizzazione del disciplinare tecnico-economico di esecuzione per la gestione e manutenzione del verde pubblico del Comune di Rimini in forma di House Providing.	U.O. Qualità urbana e verde pubblico	Bastianelli Nicola	C	Con Deliberazione n. 112 del 11/12/2008, il Consiglio Comunale ha deliberato tra l'altro di adottare per la gestione di alcuni servizi dell'amministrazione comunale il modello di gestione IN HOUSE mediante Società interamente pubblica, nei rispetto dei principi dettati dalla giurisprudenza e dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di "servizi strumentali all'Amministrazione", con Deliberazione di C.C. n. 51 del 06/05/2010, è stata approvato l'Accordo Quadro necessario per disciplinare l'affidamento della gestione dei servizi strumentali all'Amministrazione demandando la definizione specifica degli aspetti di dettaglio disciplinare tecnico-economico di esecuzione per la materia di cui all'oggetto. L'accordo quadro teneva conto del contratto di programma per l'affidamento dei servizi di raccolta rifiuti, pulizia delle aree pubbliche e manutenzione del verde e arredo urbano del 1995. E' cresciuta nel tempo l'esigenza di provvedere alla redazione del Disciplinare tecnico-economico al fine di rendere congruenti servizi affidati e procedure all'attualità, infatti nel corso degli anni si sono modificate le normative. Negli anni anche per l'adeguamento alle normative vigenti, si è provveduto ad individuare
2018_UO102_OB1_1	Aggiornamento Elenco Prezzi opere stradali e del Capitolato Speciale d'Appalto opere stradali.	U.O. Infrastrutture	Paganelli Massimo	C	Revisionare e aggiornare l'Elenco prezzi per le opere stradali approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.65 del 23/02/2016 in attuazione alle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, ed in particolare dell'ex art. 133, comma 8, D.Lgs. n. 163/06, le stazioni appaltanti provvedono ad aggiornare annualmente i propri prezzari, con particolare riferimento alle voci di elenco correlate a quei prodotti destinati alle costruzioni, che siano stati soggetti a significative variazioni di prezzo legate a particolari condizioni di mercato. Revisionare e aggiornare il Capitolato speciale d'appalto per le opere stradali alla luce delle modifiche normative in materia di LL.PP. ed allo sviluppo di nuove tecnologie costruttive ed delle normative tecniche di riferimento per la qualità e provenienza dei materiali da impiegare.
2018_UO11N_1	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA CORTILIZIA DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO LEON BATTISTA ALBERTI	U.O. Edilizia culturale e sportiva	Cefalo Carmine	C	L'obiettivo si propone la finalità di potenziare il polo didattico scientifico dell'Università, attraverso la ristrutturazione e riqualificazione dell'area cortilizia interna del complesso storico denominato Leon Battista Alberti, in seguito all'ottenimento del finanziamento straordinario, previsto dall'art. 20 della L.R. 7/2010.

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_UO43N_OB4_1	Completamento cartografie del "Regolamento sulla gestione dei suoli a prevenzione del rischio idrogeologico e a tutela del territorio" - FASE 2.	U.O. Qualità ambientale	FAVI ELENA	C	Al fine di prevenire e/o mitigare il rischio idrogeologico nel territorio comunale, tramite il coinvolgimento attivo dei soggetti pubblici e privati che gestiscono il territorio è stato redatto il approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.22 del 18/04/2016 ed entrato in vigore il 02 Maggio 2016 Regolamento sulla gestione dei suoli a prevenzione del rischio idrogeologico e a tutela del territorio, attraverso i lavori svolti dal "Tavolo tecnico permanente di coordinamento per il monitoraggio e il controllo del reticolo idrografico minore". Il lavoro svolto nella 1^ fase ha interessato la zona di Rimini sud, ossia l'area del territorio comunale posta tra la Strada Statale 16 e il lato Sud del Fiume Marecchia fino ai confini comunali e si è concluso con l'approvazione di n.6 Tavole con Determinazione del Dirigente n 3161 del 28/12/2017. Tale area cartografa rappresenta oltre il 50 % del territorio comunale. Ad oggi si vuole portare a termine la mappatura dei fossi principali della restante parte del territorio comunale di Rimini Nord, ossia l'area compresa tra il lato Nord del Fiume Marecchia e la ferrovia Rimini-Ravenna fino ai confini
2018_UO69N_OB2_1	SEGNALETICA DI AVVICINAMENTO AL CENTRO STORICO, INDIRIZZAMENTO DEI PARCHEGGI DI CINTURA AL CENTRO STORICO E SEGNALETICA TURISTICA/INFORMATIVA	U.O. Mobilità	Tamagnini Marco	C	Realizzare azioni e attività di promozione e marketing del territorio con particolare riferimento a: Strumenti di comunicazione; Gestione di servizi comuni (navette di collegamento al centro storico, segnaletica turistica e di indirizzamento ai principali parcheggi di cintura al centro storico e luminarie natalizie); Intensificare e rendere più visibili e fruibili i percorsi pedonali dai parcheggi verso il centro; Fornire informazioni turistico culturali ecc. all'uscita dai parcheggi e lungo i percorsi pedonali per accedere al centro; Realizzare strumenti/servizi comunicativi al fine di aumentare la raggiungibilità dei parcheggi di cintura al centro storico e l'attrattività del centro storico e delle attività commerciali; Azioni progettuali: Istituzione di una nuova navetta/trenino turistico di collegamento dai parcheggi del Palazzo dei Congressi di Rimini al centro storico, Arco d'Augusto e/o Piazza Cavour; Incremento della segnaletica di indirizzamento ai parcheggi di cintura al centro storico; Realizzazione di segnaletica informativa/comunicativa in ingresso ed uscita dai principali parcheggi e di percorsi colorati dai parcheggi verso il centro storico.

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_UO77N_OB7_1	Gestione dei Piani Attuativi in un contesto di crisi economica.	UO Pianificazione attuativa	Battarra Elena	C	Si richiama espressamente il lavoro svolto fino ad ora in merito alla definizione delle procedure funzionali all'escussione delle garanzie fidejussorie relative alle opere di urbanizzazione legate a Piani attuativi nonché i risultati già ottenuti sottolineando la diversità e complessità dei casi incontrati e, conseguentemente, molteplicità delle strade intraprese per il raggiungimento degli obiettivi, in accordo con l'ufficio legale di questa A.C. (trattative con periti incaricati dal garante, escussione coattiva tramite Sort etc.). Nel prosieguo dei complessi rapporti con le ditte attuatrici in grave difficoltà economica, e a seguito dei contatti intervenuti con il Tribunale e i soggetti da questo delegati (Giudice fallimentare, Commissario giudiziale, Commissario liquidatore etc.), si è reso necessario ampliare gli obiettivi dell'U.O., dalla sola "escussione" delle polizze citate alla rivendica (in senso più ampio) di tutti gli obblighi assunti dai privati attuatori con la sottoscrizione delle Convenzioni Urbanistiche. In particolare, poiché nella maggior parte dei casi si tratta di far valere la facoltà di questa A.C. di realizzare le Opere "in vece" dei Ottenuti i mezzi economici e la proprietà delle aree, il lavoro (intersettoriale) prosegue in - Uffici Ragioneria e Bilancio (per l'introito delle escussioni e l'inserimento nel triennale del Dipartimento Territorio in merito alla documentazione loro necessaria per fare proprio il Settore Patrimonio Organismi partecipati per l'acquisizione formale delle aree o la re-im Si evidenzia che, ad oggi, l'inadempienza dei privati nella realizzazione delle Opere di Ur
2018_UO77N_OB7_2	Risoluzione problematiche dei Piani Attuativi presentati o "presentabili" ai sensi del nuovo strumento urbanistico generale (P.S.C.) durante la fase transitoria di cui all'art. 4 della nuova legge urbanistica regionale L.R. 24/2017.	UO Pianificazione attuativa	Battarra Elena	C	Approvazione P.U.A. già presentati e/o "presentabili" ai sensi della strumentazione urbanistica vigente (Accordi di pianificazione, art. 1.13 di P.S.C.) durante la fase transitoria di cui all'art. 4 della Nuova Legge Urbanistica Regionale 24/2017. Si sta, inoltre, definendo con l'Avvocato la chiusura dei procedimenti relativi alla decadenza dei Piani Attuativi per i quali non sia stata sottoscritta la convenzione urbanistica entro due anni dall'approvazione, ai sensi dell'art. 1.13 del Piano Strutturale ADOTTATO.

PDO 2018 - nuova struttura organizzativa

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_UO84N_2	Predisposizione Nuovo Regolamento (o altro strumento normativo) per la realizzazione di interventi di arredo urbano, verde pubblico e manutenzione degli stessi in rapporto pubblico-privato.	U.O. Amministrazione e contabilità LL.PP	Cangini Alessandra	C	Fornire adeguata risposta alle richieste dei cittadini di contribuire alla realizzazione e manutenzione di interventi di arredo urbano e verde pubblico direttamente o mediante contributo finanziario, con conseguente economia di spesa per l'Ente. Predisposizione di idoneo strumento normativo comunale di regolamentazione e disciplina della realizzazione di interventi, fornitura manufatti o materiali, svolgimento attività manutentive a cura e spese di privati o circa la possibilità dell'Ente di ricevere contributi finanziari da parte dei privati per tali finalità. L'obiettivo consiste nell'attività di studio, analisi, confronto e predisposizione di atto di natura regolamentare che disciplini i casi, le condizioni termini e modalità di esecuzione a titolo gratuito da parte di privati di lavori, servizi o forniture a vantaggio dell'Ente, valutando la compatibilità e eventuale applicabilità della normativa sulle sponsorizzazioni. Sono sempre più numerose, infatti le richieste in tal senso da parte dei cittadini. Tale risultato presuppone le seguenti attività amministrative: analisi e studio , confronto e valutazione delle ipotesi percorribili e individ
2018_UO84N_OB1_1	Accordo Quadro per l'affidamento dei Lavori di Manutenzione Straordinaria del Patrimonio Stradale Comunale.	U.O. Amministrazione e contabilità LL.PP	Cangini Alessandra	C	Affidamento in appalto, con lo strumento dell'ACCORDO QUADRO di cui al Codice dei Contratti pubblici, dei lavori di Manutenzione Straordinaria del Patrimonio Stradale per il triennio 2018-2020. Si intende mettere in atto le attività e la procedura di gara necessarie alla conclusione di un ACCORDO QUADRO, di cui all'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 (Codice Contratti Pubblici) con uno o più operatori economici, attraverso il quale definire clausole, prezzi, modalità esecutive e quantità relative agli interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali che verranno affidati all'operatore, così individuato, durante il triennio 2018/2020.

COMUNE DI RIMINI
 Riproduzione Cartacea di documento Firmato Digitalmente ai sensi artt 20 e 22 Dl 82/2005
 238425/2018 del 28/08/2018
 *Class. * 001.006001
 Decreto N.1: 27-8-2018 PDO PREV CON CLASSIFICAZIONE X FIRMA DOTT BIANCO

PDO 2018 - nuova struttura organizzativa DG 115 del 3/5/2018

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_UO84N_OB2_3	Coordinamento, gestione ed esecuzione delle attività amministrative per la realizzazione del sistema di interventi di Riqualificazione del Centro storico e Valorizzazione contenitori culturali.	U.O. Amministrazione e contabilità LL.PP	Cangini Alessandra	C	Coordinamento e gestione unitaria delle attività e procedure amministrative inerenti l'articolato sistema di opere pubbliche e servizi da affidare ed eseguire nell'ambito della riqualificazione centro storico e valorizzazione dei contenitori culturali ivi presenti. Procedure di affidamento di lavori e servizi e fase di esecuzione dei relativi contratti inerenti il sistema di interventi di riqualificazione centro storico e valorizzazione contenitori culturali. L'obiettivo riguarda le attività amministrative per affidamento e l'esecuzione di lavori e servizi, nell'ambito di diversi interventi, oggetto di distinte progettazioni e finanziamenti, ma collegati e da coordinarsi quanto a siti di intervento, intersezioni temporali, finalità, vale a dire: 1) Riqualificazione piazza Malatesta 2 ^a stralcio: Rivellino; 2) Riqualificazione piazza Malatesta 3 ^a stralcio: area urbana tra Teatro e Castello; 3) Completamento Casa del Cinema; 4) Realizzazione Nuovo Museo Arte Moderna e Contemporanea (in collaborazione con Fondazione San Patrignano (allestimento dei palazzi Podestà e Arengo).
2018_UO85_OB7_1	Attuazione e controllo delle attività legate al pacchetto imprese.	UO Pianificazione Generale	Turchi Lorenzo	B	Gestione del database contenente i dati relativi all'atto d'indirizzo denominato "Pacchetto imprese" e predisposizione degli atti conseguenti.
2018_UO85_OB7_2	Revisione ed aggiornamento degli strumenti urbanistici attraverso l'adozione di varianti.	UO Pianificazione Generale	Turchi Lorenzo	B	Procedere alla revisione degli strumenti urbanistici in assenza di POC anche per consentire l'attuazione degli interventi programmati e delle opere pubbliche. Consentire la realizzazione delle opere pubbliche in variante al PRG vigente.

PDO 2018 - nuova struttura organizzativa

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_UO86N_1	Procedimento Unico di realizzazione di una nuova scuola a energia quasi zero, ricollocazione e ampliamento della Scuola Elementare Montessori (due annualità).	U.O. Gestione edifici e sicurezza	Pozzi Federico	C	La sicurezza sismica delle scuole è una priorità improcrastinabile da attuarsi in tempi rapidi. Nell'ambito degli interventi volti a migliorare il livello di sicurezza sismica delle scuole, la scuola Montessori è di recente stata assegnataria di un contributo finanziario Regionale di 1.385.854,77 euro per la sua ricostruzione. Gli sviluppi progettuali di ricostruzione della scuola per 250 alunni con annessa Palestra mediante la demolizione e ricostruzione dell'esistente scuola hanno portato ad una soluzione che prevede la realizzazione dell'intervento in una differente localizzazione rispetto all'attuale ubicazione di via Codazzi, per cui occorre attivare il procedimento Unico per l'approvazione dell'opera pubblica ai sensi dell'art. 36 bis della L.R. 20/2000. Con questa nuova ubicazione in via Cuneo in adiacenza al parco del villaggio azzurro ed alla Palestra ex Carim si garantisce il medesimo ambito urbano di riferimento per la popolazione scolastica con maggiore sicurezza degli accessi risolvendo il problema dell'inquinamento acustico e si garantisce lo standard imposto dalla normativa scolastica avve
2018_UO95N_OB1_2	Semplificazione conferenze di servizi Settore Sportello Unico per l'Edilizia.	U.O. Servizi giuridico/amministrativi e controlli edilizi	Righetti Elisabetta	B	L'obiettivo ha la funzione di sviluppare il progetto "Riformattiva" elaborato nell'ambito del PON "Governance e capacità istituzionale 2014-2020", e condotto dal Dipartimento della funzione pubblica, legato al tema della Semplificazione con particolare riguardo alle conferenze di servizi che vedono coinvolto lo Sportello Unico per l'Edilizia. Successivamente alla prima analisi dei procedimenti specificamente coinvolti dall'istituto di semplificazione menzionato, verranno evidenziate le problematiche giuridiche ed operative che lo vedono coinvolto. Tutto quanto sopra porterà all'elaborazione di manuale operativo della conferenza di servizi che fornisca linee guida coordinate ed armonizzate tali da diffondere a livello di ente soluzioni giuridiche condivise e, conseguentemente, pratica omogenee, ancorché differenziate per le diverse tipologie di procedimento e di conferenza di servizi. Ciò al fine di ridurre anche i margini di discrezionalità amministrativa e consentire pertanto le finalità proprie del Piano comunale Anticorruzione.

PDO 2018 - nuova struttura organizzativa

DG 115 del 3/5/2018

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_UO95N_OB7_1	Attivazione e potenziamento dei servizi resi in modalità telematica.	U.O. Servizi giuridico/amministrativi e controlli edilizi	Righetti Elisabetta	A	L'obiettivo ha natura pluriennale ed è diretto attuazione delle linee descritte per il DUP 2018 con la specifica finalità di dare corso a tutte le procedure funzionali alla digitalizzazione del Settore Sportello Unico per l'Edilizia Residenziale e Produttiva. Parallelamente all'attivazione delle fasi esecutive del progetto di digitalizzazione e gestione archivio di competenza del settore, l'U.O. Servizi Giuridico Amministrativi Edilizia avrà il compito di individuare in sinergia con gli altri settori coinvolti la soluzione tecnico-informativa ed organizzativa più idonea in riferimento alle seguenti finalità: - Integrazione e sincronizzazione del prodotto della digitalizzazione con i sistemi di back office in uso; - Creazione di servizi on line che consentano la fruizione interna ed esterna delle pratiche digitalizzate. Nelle more dell'attuazione di quanto sopra dovranno essere elaborate delle procedure provvisorie che consentano comunque di ottemperare agli obblighi previsti in tema di accesso atti ed istruttoria dei procedimenti. Allo scopo verrà valutato se procedere allo studio ed elaborazione di un progetto di acquisizione sul mercato della soluzione tecnica
2018_DIP40_OB1_1	Politiche di sicurezza "di prossimità".	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	Rossi Andrea	A	Si intende ulteriormente ampliare, anche alla luce di quanto previsto dal "Patto per la sicurezza avanzata nella Provincia di Rimini" sottoscritto in data 15 dicembre 2017, dal Prefetto di Rimini e dai Sindaci della Provincia, il complesso di azioni diversificate intese ad aumentare la percezione di sicurezza da parte dei cittadini, sia attraverso l'incremento del grado di "prossimità" dei servizi di polizia municipale sia attraverso l'implementazione degli strumenti tecnologici atti alla acquisizione delle immagini nelle zone di maggior percezione di insicurezza nel forese e nella città. Motivazione delle scelte: sebbene i Comuni dispongano di poteri e strumenti non ancora adeguati al contrasto efficace dei fenomeni di degrado urbano, aumentano le aspettative da parte dei cittadini di vedere sviluppate iniziative a livello locale capaci di intervenire sul senso di sicurezza negli spazi e luoghi pubblici.

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_DIP40_OB1_2	Predisposizione di piano di intervento per il contrasto all'abusivismo commerciale sulla spiaggia in riferimento al progetto di potenziamento dei servizi della P.M.	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	Rossi Andrea	A	<p>Si intendende ulteriormente potenziare l'attività di contrasto all'abusivismo commerciale da svolgere durante la stagione estiva 2018-2019, previsto quale integrazione del progetto denominato "Potenziamento dei servizi riferiti alla sicurezza urbana e stradale", che, comunque avrà connotati e caratteristiche proprie anche rispetto alle stagioni passate rappresentando un ulteriore step nella ricerca di un modello flessibile ed efficace capace di adattarsi costantemente all'evoluzione del fenomeno da contrastare. In particolare si prevede di incrementare le ore complessive dedicate al progetto e si introducono alcuni elementi di novità relativi:</p> <p>a. all'individuazione ed identificazione venditori - apparecchiatura di fotosegnalamento mobile.</p> <p>Identificare coloro che, al fine di sfuggire ai controlli, si mostreranno più aggressivi istigando l'intero gruppo di venditori contro gli agenti. Occorre quindi trovare un modo per individuare e poter riconoscere chi si rende responsabile di aggressioni o resistenze, ed intervenire selettivamente nei loro confronti. Per fare questo verrà utilizzato una apparecchiatura mobile che consentirà, nei casi si renda necessario, il foto b. alla creazione di una rete di operatori balneari - Whatsapp.</p> <p>Sulla spiaggia operano numerosissimi operatori balneari, titolari di stabilimento, addetti a</p>
2018_UO13N_1	Revisione delle procedure di rilascio delle Ordinanze temporanee emesse dall'Ufficio Autorizzazioni-N.O. della Polizia Municipale.	U.O. Comando	Paci Roberto	A	Scopo dell'obiettivo è la revisione delle procedure per il rilascio delle Ordinanze di viabilità temporanea in occasione di eventi/manifestazioni o cantieri (esclusi quelli gestiti direttamente dal Dipartimento Territorio) che producano una riduzione delle tempistiche di rilascio dei provvedimenti.
2018_UO14N_OB1_1	Aumento dei controlli sull'alcoemia.	U.O. Servizi operativi	GARUTTI MAURIZIO	B	Nell'ottica di migliorare la sicurezza stradale, si è ritenuto di aumentare sensibilmente il numero dei controlli alcolemici sul territorio comunale, sia attraverso il semplice utilizzo dei pre-test, sia tramite l'utilizzo degli etilometri già in dotazione. In tale campo, infatti, l'Italia è in forte ritardo rispetto ad altre nazioni europee, dove tali controlli sono numericamente molto più elevati e dove, verosimilmente grazie a questo, l'abbattimento del numero degli incidenti è stato considerevole. Si ritiene di effettuare tali controlli principalmente durante i turni serali e notturni e durante i fine settimana, sia attraverso l'opera delle pattuglie in servizio ordinario, sia organizzando servizi specifici nelle zone maggiormente frequentate dai giovani, senza escludere comunque l'effettuazione di controlli anche durante le ore diurne e durante la settimana.

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_UO15N_2	Percorsi amministrativi: "La Diffida Amministrativa".	U.O. Servizi Territoriali	ORIOLETTIZIA	A	La "diffida amministrativa" si colloca all'interno dei procedimenti amministrativi, come strumento finalizzato ad avviare un rinnovato e costruttivo rapporto con le imprese, adottando una visione dell'attività di controllo principalmente orientata all'effettiva tutela del fare imprenditoriale, senza trascurare la tutela del consumatore. Il presente provvedimento, relativo agli interventi di competenza del Corpo di Polizia Municipale, si colloca nell'ambito della predisposizione dei percorsi operativi che vogliono realizzare un sistema di controlli sempre più efficiente e razionale. In quest'ottica, la "diffida amministrativa" consiste in un invito, rivolto dall'agente accertatore al trasgressore (ed agli obbligati in solido), prima della contestazione della violazione, affinché proceda a sanare la stessa: concretamente l'agente accertatore annota nel verbale di ispezione l'avvenuta "diffida" del soggetto ed il termine assegnatogli per sanare l'illecito.
2018_UO15N_OB1_1	Apertura di nuovo presidio territoriale a "Santa Giustina".	U.O. Servizi Territoriali	ORIOLETTIZIA	B	Si intende sviluppare un complesso di azioni tese ad aumentare la percezione di sicurezza da parte dei cittadini, per creare un luogo al quale i residenti possano rivolgere le proprie istanze e rappresentare le proprie necessità, diventando un punto di riferimento diretto per ottenere, per quanto possibile, risposte immediate e una presa in carico dei propri problemi. Attraverso la presenza costante di operatori nella zona decentrata, si permetterà all'Amministrazione Comunale di "andare ad abitare lì", fornendo personale e strumenti al servizio del territorio col compito di garantire, in un rapporto diretto con la comunità, tutti i servizi e le attività tipiche della Polizia Municipale. Compito prioritario del personale assegnato sarà la cura di quell'area specifica affinché i residenti possano vivere il territorio in modo sereno e partecipato. Analogamente al nuovo presidio aperto a "Gaiofana", il presidio territoriale si occuperà di risolvere innanzitutto le criticità tipiche del territorio che compromettono la vivibilità dello stesso, con interventi su largo raggio, dalla manutenzione degli spazi verdi, alle pratiche contro il degrado, al presidio dell'area

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_DIP45_7	Attività in materia di Protezione Civile.	UNITA' PROGETTI SPECIALI	Totti Massimo	B	<p>La Giunta Comunale con la delibera n. 04 del 20 marzo 2017 ha rivisto le linee funzionali assegnate alla Unità Progetti Speciali tra cui le seguenti in materia di Protezione Civile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 16.02 denominata Coordinamento delle emergenze di Protezione Civile - 16.03 denominata Gestione ed aggiornamento del Piano di Protezione Civile - 16.04 denominata Gestione dei rapporti con le associazioni di volontariato in materia di Protezione Civile. <p>Vediamo nel seguito di declinare con maggiori elementi di conoscenza tali linee funzionali ed individuare gli obiettivi da raggiungere.</p> <p>Con la delibera 27 del 18 aprile 2016 il Consiglio Comunale ha approvato la Convenzione che istituisce presso il Comune di Rimini l'Ufficio associato di cui beneficiano tutti i Comuni della Provincia per la funzione di gestione del servizio di allertamento di protezione civile che si è reso necessario a seguito del riordino del sistema di allerta nazionale e regionale.</p> <p>In base a quanto previsto dall'articolo 3 della Convenzione, tale Ufficio assume la denominazione di Ufficio Unico del Servizio di Allertamento - U.U.S.A. - e funziona da ufficio oltre la Regione Emilia-Romagna con Delibera di Giunta Regionale n. 1673/2016 del 17/04/2016.</p> <p>Il finanziamento richiesto dalla Provincia di Rimini con nota Prot.20444/16.08.02 del 12/08/2016 è di € 80.000,00.</p> <p>RiminiComune di RiminiAttivazione Ufficio Unico Servizio Allertamento - U.U.S.A. -30.000,00 RiminiComune di RiminiPotenziamento Centro Operativo Comunale - C.O.C. -50.000,00 TOTALE80.000,00</p> <p>Linea funzionale 16.03 denominata Gestione ed aggiornamento del Piano di Protezione Civile</p> <p>La normativa nazionale e regionale di settore individua la tipologia degli eventi, gli ambiti di intervento e le procedure operative da adottare. Con l'istituzione del Centro di Protezione Civile Comunale - C.P.C.C. - sono state declinate le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.- il Piano di Emergenza approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 102 del 21 novembre 2015 2.- il Centro Operativo Comunale - C.O.C. - approvato con delibera di Giunta Comunale n. 10 del 12/04/2016 <p>Al fine di coordinare le procedure operative contenute nel Piano di Emergenza con il Regolamento del Centro Operativo Comunale si vogliono istituire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Presidio Operativo ed il Presidio Territoriale per garantire la vigilanza del territorio in caso di emergenza - il Modello di Intervento del Centro Operativo Comunale che individui nel dettaglio compiti e responsabilità specifici dedicati alla popolazione per la divulgazione delle informazioni

PDO 2018 - nuova struttura organizzativa

DG 115 del 3/5/2018

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_DIP45_8	Riqualificazione del Parco Marecchia con riorganizzazione delle funzioni.	UNITA' PROGETTI SPECIALI	Totti Massimo	A	<p>Il Parco Marecchia rappresenta da sempre l'alveo storico del fiume Marecchia che attraverso le arcate del Ponte di Tiberio di epoca romana e dei successivi ponti di epoca moderna, recapitava le proprie acque in mare.</p> <p>Dal Ponte di Tiberio sono state realizzate nei secoli le banchine dell'antico porto della Città realizzato durante l'epoca imperiale dell'antica Roma, per poi essere allungate nei secoli verso il mare aperto fino alla configurazione dell'attuale Porto Canale. Per le continue esondazioni del fiume con danni rilevanti agli edifici realizzati nelle vicinanze del Ponte di Tiberio, nel primo ventennio del secolo scorso le acque sono state dirottate nel nuovo alveo artificiale che ha assunto il termine di Deviatore del Fiume Marecchia.</p> <p>Il fiume di natura torrentizia è caratterizzato da piene secolari con valori di portate molto importanti e le acque non possono defluire tutte lungo il Deviatore prima del recapito in mare, perché la pendenza dell'alveo ne svilupperebbe una velocità critica anche nei confronti dei ponti ferroviari che costituiscono un ostacolo al loro deflusso in sicurezza.</p> <p>Il parco nella configurazione consolidata dopo la realizzazione del Deviatore, svolge quindi il ruolo di bacino di contenimento delle acque in eccesso. Il bacino è stato oggetto di un complesso intervento di ingegneria che ha portato alla realizzazione di un sistema di opere di difesa delle falde con interessamento delle dinamiche delle acque.</p> <p>Dopo vari decenni la condotta di acqua non è stata realizzata e a seguito di tante vicende il tavolo di confronto con la Soprintendenza di Ravenna che è stato avviato per arrivare a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.- sistemazione del Parco Marecchia con riprofilatura degli argini ai fini della sicurezza idraulica 2.- interventi nel Parco per opere idrauliche e manufatti di arredo 3.- sistemazione idraulica del bacino del Ponte di Tiberio e 1° intervento ai Bastioni Medicei 4.- ristrutturazione delle banchine del Porto Canale 5.- sistemazione definitiva del Parco nei due ambiti fluviale ed urbano 6.- recupero bastioni medioevali. <p>Gli interventi 1, 3 e 6 sono stati già realizzati.</p> <p>La ristrutturazione delle banchine del Porto Canale sarebbe un complesso intervento da realizzare in concomitanza con gli interventi di sistemazione del Parco.</p> <p>Con tali interventi si andrebbe a completare il programma di investimenti concertati con la Soprintendenza di Ravenna.</p> <p>Il percorso progettuale per la riorganizzazione del Parco Marecchia nei due ambiti fluviale ed urbano è stato definito nel Piano di Assetto Idraulico del Parco Marecchia.</p> <p>Dal momento che i dislivelli tra le quote del pelo libero del Fiume Marecchia e quelle del Porto Canale sono molto elevati, è necessario prevedere un intervento di sistemazione del canale.</p> <p>Il primo intervento previsto sarebbe quello denominato Progetto One Mile Long Sea - Un Mile Long Sea.</p> <p>Lungo le sponde del canale è prevista la diffusione di piante salmastre che potrà essere realizzato in concomitanza con il progetto della Piazza sull'Acqua.</p>

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_DIP45_OB1_1	Completamento del Teatro di Rimini "Amintore Galli". Restauro sipario storico.	UNITA' PROGETTI SPECIALI	Totti Massimo	A	<p>1.-Restauro del Sipario Storico e ricollocazione nel teatro</p> <p>Con la costruzione del teatro di Rimini, affidata alla direzione dell'architetto modenese Luigi Poletti, la Giunta municipale di Rimini commissionò all'artista Francesco Coghetti la realizzazione di un grande sipario dipinto. Il sipario, dipinto a tempera che raffigura Giulio Cesare al passaggio del Rubicone su diciannove lunghe strisce di tela cucite, formava una superficie di 14,70 metri di larghezza per 18 di altezza, ridotto alle dimensioni di 11,30 per vari tagli effettuati nel tempo. Con l'imminente ricostruzione del Teatro Amintore Galli e l'intenzione dell'Amministrazione Comunale di provvedere anche al recupero e ripristino in situ del Sipario Storico, in data 29 aprile 2016 si è proceduto all'apertura del sipario per effettuare una serie di indagini conoscitive finalizzate a definire lo stato di conservazione e valutare le metodologie di intervento più efficaci da adottare nel corso degli interventi di restauro.</p> <p>Pertanto nell'anno 2017 si vuole redigere il progetto preliminare del restauro e la definizione dei protocolli da seguire nella complessa operazione, documentazione da sottoporre in particolare con riferimento alle Linee guida per l'applicazione della legge n° 717/1949</p> <ul style="list-style-type: none"> - nella prima i Soggetti qualificati che rispondono all'avviso pubblicato presentano il curriculum vitae - una commissione sceglie quelli da invitare alla seconda fase in base ai requisiti richiesti - nella seconda i Soggetti qualificati presentano il loro progetto e tra questi scelto il vincitore <p>Tra i criteri da seguire si ritiene di interesse un equo numero di Soggetti qualificati da invitare</p>

PDO 2018 - nuova struttura organizzativa

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_DIP45_OB1_2	Completamento del Teatro di Rimini "Amintore Galli". Luci di sala.	UNITA' PROGETTI SPECIALI	Totti Massimo	A	<p>Dopo che è stata portata alla luce la cavea della struttura polettiana e i reperti dell'antica basilica paleocristiana nella zona destinata alla Sala, nell'anno 2016 è stata completata la campagna di scavi archeologici nella parte dove realizzare il Palcoscenico che ha portato al ritrovamento di un inestimabile patrimonio di reperti storici risalenti all'epoca imperiale e repubblicana.</p> <p>L'Appaltatore Generale dopo l'avvicendamento dell'impresa mandataria nella compagine societaria per essere stata messa in liquidazione coatta nell'anno 2015, ha completato la struttura portante della Sala con i relativi palchi.</p> <p>Inoltre raggiunta la quota di imposta delle fondazioni della porzione di edificio con i due piani interrati destinati ai locali tecnici e il seminterrato sotto il Palcoscenico dedicato ai camerini, sono in corso i lavori per la realizzazione della struttura portante in cemento armato della torre scenica.</p> <p>Dopo che sono stati sottoscritti i due contratti di appalto con i Soggetti vincitori delle gare pubbliche relative alla realizzazione della Meccanica di Scena e degli Apparat Decorativi ed Arredi, sono stati consegnati i lavori e sono già in produzione la volta in leg</p> <p>E' stato completato l'Ufficio della Direzione Lavori con l'affidamento delle gare pubbliche</p> <p>Il cronoprogramma vede entro la fine dell'anno 2016 la realizzazione della copertura e de</p> <p>Nei primi mesi dell'anno 2018 l'Appaltatore della Meccanica di Scena completerà il palco</p> <p>2.-Apparati di completamento e impianti speciali</p> <p>Con la delibera di Giunta Comunale n. 173 del 10 maggio 2011 è stato approvato il proge</p> <p>Nella delibera è stato previsto un 5^ intervento per gli apparati di completamento e gli im</p> <p>Con il Bilancio 2017 l'Amministrazione intende garantire le somme per procedere alla lora</p> <p>L'obiettivo è riconsegnare alla Città il suo Teatro storico con Sala all'italiana ma dotato de</p>

PDO 2018 - nuova struttura organizzativa

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_DIP45_OB1_3	Completamento del Teatro di Rimini "Amintore Galli". Impianti speciali audio-video e di scena.	UNITA' PROGETTI SPECIALI	Totti Massimo	A	<p>2.-Apparati di completamento e impianti speciali</p> <p>Con la delibera di Giunta Comunale n. 173 del 10 maggio 2011 è stato approvato il progetto esecutivo sulla base delle Delibere di Consiglio Comunale nn. 50 del 6 maggio 2010 e 28 del 10 marzo 2011 per una spesa complessiva di Euro 30.196.869,84 incrementata poi ad Euro. 32.396.869,84 per un eventuale maggior importo IVA.</p> <p>Nella delibera è stato previsto un 5^ intervento per gli apparati di completamento e gli impianti speciali dell'importo complessivo di 2milioni di Euro, non finanziato all'epoca ma strettamente necessari per l'apertura e il funzionamento del teatro.</p> <p>Con il Bilancio 2017 l'Amministrazione intende garantire le somme per procedere alla loro fornitura e posa in opera.</p> <p>L'obiettivo è riconsegnare alla Città il suo Teatro storico con Sala all'italiana ma dotato delle tecnologie di ultima generazione per garantire le scelte che caratterizzeranno il cartellone di spettacoli da rappresentare in base all'immagine che si vorrà portare all'esterno e alla collocazione in cui verrà pensato lo stesso Teatro nel panorama culturale nazionale.</p>
2018_DIP45_OB1_4	Completamento del Teatro di Rimini "Amintore Galli". Valorizzazione ambito museale.	UNITA' PROGETTI SPECIALI	Totti Massimo	A	<p>L'obiettivo per l'anno 2017 è quello di completare tutti i lavori edili ed impiantistici da parte dell'Appaltatore Generale e delle decorazioni e delle finiture dei palchi da parte dell'Appaltatore degli Apparati Decorativi ed Arredi. Nei primi mesi dell'anno 2018 l'Appaltatore della Meccanica di Scena completerà il palcoscenico, del golfo mistico, della graticcia, di tutto il complesso dei tiri di scena e dei sipari da parte della struttura portante e le murature esterne con avvio delle finiture in legno dei palchi, mentre l'Appaltatore Generale e quello degli Apparati Decorativi ed Arredi eseguiranno le opere di finitura e l'installazione delle sedute nella Sala, nei palchi e nel loggione.</p> <p>3.-Valorizzazione dell'ambito museale sotto la Sala</p> <p>L'approfondimento delle quote raggiunte con gli scavi archeologici per il ritrovamento di reperti di interesse storico non prevedibili quali la antica basilica paleocristiana e la scelta di riportare alla luce la cavea della struttura polettiana, hanno permesso di porsi l'obiettivo della valorizzazione dell'ambito museale esistente sotto la Sala per essere visitati.</p> <p>L'intenzione è quella di organizzare gli spazi mediante supporti multimediali per descrivere</p>

PDO 2018 - nuova struttura organizzativa

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_DIP45_OB4_6	Nuova circonvallazione di Santa Giustina e Rotatoria Strada Statale n.9 - Via Italia.	UNITA' PROGETTI SPECIALI	Totti Massimo	A	<p>La nuova viabilità in località Santa Giustina è oggetto di attenzioni da parte dell'Amministrazione Comunale fin dall'anno e l'attuale Amministrazione, preso atto di mutate condizioni e valutati anche i vincoli sovraordinati del PTCP, confermando l'intenzione di procedere alla realizzazione di una viabilità che allontani il traffico dall'abitato di Santa Giustina, ha cercato di risolvere le criticità emerse, formulando, attraverso i propri Uffici Tecnici 5 diverse ipotesi di tracciato, compresa quella già precedentemente individuata e sulla quale era già stata adottata la variante. In particolare, vista la complessità delle problematiche territoriali ed i molteplici dibattiti svoltisi sul tema in diverse occasioni, la scelta del tracciato migliore, tra le 5 proposte alternative, è stata oggetto di uno specifico Referto della Giunta Comunale del 7 gennaio 2014 e di un successivo Ordine del Giorno del Consiglio Comunale del 9 gennaio 2014.</p> <p>Alla luce di quanto sopra esposto, l'Amministrazione Comunale ha deciso di applicare la Legge Regionale 24 marzo 2000 n° 20 "Disciplina Generale sulla tutela ed uso del territorio. Gli accordi intercorsi tra l'Amministrazione Comunale e la Regione Emilia Romagna ha permesso Tali opere sono state quindi inserite nel Piano Investimenti 2017-2019 dell'A.n.a.s. S.p.A. Per attuare tale programma di interventi finalizzato al miglioramento funzionale della Strada 1- nuova infrastruttura nel territorio del Comune di Rimini dalla SS9 fino a via Linaro e app 2- la strada esistente zona atigianale - comparto Bornaccini - nel Comune di Santarcangelo 3- il tratto terminale della Strada Provinciale di Gronda.</p> <p>Su tale progetto di fattibilità tecnica-economica l'ANAS spa proseguirà la progettazione e Allo stesso modo l'ANAS che assume la titolarità della progettazione della soluzione a rotatorie. Tutte le azioni dovranno convergere all'anno 2019 nel quale l'ANAS ha programmato la</p>
2018_DIP15_OB6_2	Attuazione del Piano strategico attraverso specifici progetti.	SEGRETARIO GENERALE	Chiodarelli Laura	A	<p>Continuare nella progressiva attuazione degli obiettivi e delle azioni individuati dal Piano strategico e aggiornarli alla luce del processo di monitoraggio e valutazione attivato a 10 anni dall'inizio del Piano.</p> <p>I progetti in corso vengono portati avanti attraverso attività di laboratori e di gruppi di lavoro operativi finalizzati ad istruire la messa a punto delle diverse fasi e a monitorarne la progressiva attuazione. Ciascun progetto si pone dei risultati attesi in riferimento ai quali viene orientato il lavoro dei laboratori e dei gruppi di lavoro. A seconda dei settori tematici trattati dai progetti, l'attività viene portata avanti in stretta collaborazione con i referenti politici ed operativi degli Enti che compongono il Comitato Promotore al fine di armonizzare gli esiti anche con le strategie che orientano le scelte di governo territoriale. Al fine di ribadire il sostegno dell'Amministrazione Comunale al Piano strategico, nell'ambito del Comitato Promotore si prevede specificamente una revisione della Convenzione che regola la relazione tra l'Amministrazione stessa e l'Associazione</p>

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_SEGRN_OB3_1	Coordinamento e gestione delle misure in materia di trasparenza.	SEGRETARIO GENERALE	Chiodarelli Laura	A	<p>Nell'ambito delle Linee di mandato 2016/2021 uno specifico paragrafo è stato dedicato ai temi della trasparenza e della legalità e allo strumento che ne deve garantire la più efficace e ampia attuazione, il Piano Anticorruzione, nella consapevolezza che il presidio sull'integrità e trasparenza dell'azione pubblica costituisca un elemento essenziale della "buona amministrazione", intesa non soltanto come amministrazione esente da fenomeni corruttivi, ma anche come amministrazione "utile", esclusivamente orientata all'efficace perseguimento del pubblico interesse, nella sua accezione più vasta e completa. L'attenzione a tali temi ha da sempre guidato la gestione dell'attività dell'Ente, che ha inteso dotarsi di uno strumento, che non si configurasse come un mero "adempimento", ma delineasse le azioni più appropriate per contrastare i rischi, non solo di corruzione, ma più in generale di devianza dalle regole di buona amministrazione. Particolare attenzione è stata altresì posta al tema della trasparenza, oggetto di un importante intervento normativo, che, con il D.Lgs 97/2016, ha profondamente innovato la disciplina. La grande scommessa è quindi quella di riuscire ad assicurare attraverso una sempre maggiore trasparenza, e a questo proposito, è importante citare la partecipazione di questo Comune in qualità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - semplificazione; - razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica; - trasparenza e accesso civico; - valorizzazione e valutazione del personale della PA. <p>Ciascun Ente aveva la possibilità di individuare al massimo due aree tematiche : pur ovviamente in questo progetto, che è assistito dai finanziamenti del PON e sarà guidato da FORMEZP</p>
2018_SET04N_OB1_1	Digitalizzare la tenuta e l'aggiornamento delle liste elettorali.	SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI E STRUTTURA DI SUPPORTO AL CONSIGLIO COMUNALE	Bronzetti Enrico	C	<p>La tenuta delle liste elettorali è regolamentata da una norma che risale al lontano 1967 e che prevede l'aggiornamento manuale delle liste da parte degli impiegati che registrano accanto ad ogni nominativo le variazioni di residenza o la cancellazione. Tale arcaico sistema non appare più funzionale in considerazione dell'utilizzo delle strumentazioni elettroniche nella tenuta degli archivi e della firma digitale per la sottoscrizione degli atti informatici. D'altra parte il Cad consente l'informatizzazione dei procedimenti elettorali, ad esclusione delle elezioni. Il quadro normativo consente quindi l'informatizzazione della tenuta delle liste elettorali, previa acquisizione della necessaria autorizzazione da parte del Ministero dell'Interno e l'aggiornamento effettuato direttamente nel programma informatico e la stampa digitale. La tenuta delle liste elettorali in formato digitale consente un notevole risparmio dei tempi di lavoro in quanto non è più necessario intervenire manualmente. Vi è inoltre un notevole risparmio di carta in quanto le liste vengono stampate solo in occasione delle consultazioni elettorali e non ad ogni aggiornamento semestrale o annuale. Si riducono r</p>

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_UO06N_1	Accompagnamento dell'organizzazione all'attuazione degli obblighi in materia di digitalizzazione della documentazione amministrativa (L. 114/2014, DPCM 3/12/2013; DPCM 13/11/2014 e s.m.i. etc.). Ulteriori azioni.	U.O. Gestione sistema informativo	Oliva Sanzio	B	L'Agenda digitale Italiana ha come scopo lo sfruttamento del potenziale delle tecnologie per favorire l'innovazione, la crescita economica e la competitività. Il Comune di Rimini intende attuare un'implementazione di servizi e di soluzioni avanzate in grado di incidere significativamente sull'organizzazione interna ma anche di facilitare il rapporto tra comunità e comune, un'innovazione che vede le infrastrutture e i servizi dell'Amministrazione Pubblica sempre più come supporto alle persone e alle imprese. Per questo si intende procedere alla digitalizzazione di alcuni procedimenti amministrativi dell'ente, tra cui: l'accesso all'archivio degli atti edilizi, intersecando in tal modo il grande progetto di de materializzazione tramite scansione di tutto l'archivio delle pratiche edilizie dell'Ente che verranno perciò rese su supporto digitale in continuità con le nuove che perverranno già digitali, attraverso la combinazione delle soluzioni di front office (SIEDER Regionale) e di back office (Civilia Web comunale). Con riferimento all'ampia previsione normativa relativa alla digitalizzazione (DL 90/2014 convertito in Leg
2018_UO06N_2	Consolidamento banche dati e procedimenti Edilizi	U.O. Gestione sistema informativo	Oliva Sanzio	A	L'obiettivo ha natura pluriennale ed è diretto all'attuazione delle linee descritte per il DUP 2018 con la specifica finalità di dare corso a tutte le procedure funzionali alla digitalizzazione del Settore Sportello unico per l'Edilizia. Parallelamente all'attivazione delle fasi esecutive del progetto di digitalizzazione e gestione archivio di competenza del settore, l'U.O. avrà il compito di individuare in sinergia con gli altri settori coinvolti la soluzione tecnico-informativa ed organizzativa più idonea alla: Integrazione e sincronizzazione del prodotto della digitalizzazione con i sistemi di back office in uso; Consolidamento del repository documentale dell'ente o, quanto meno, creare i presupposti per il definitivo consolidamento; Creazione di servizi on line che consentano la fruizione interna ed esterna delle pratiche digitalizzate. Nelle more dell'attuazione di quanto sopra dovranno essere elaborate delle procedure provvisorie che consentano comunque di ottemperare agli obblighi previsti in tema di accesso atti ed istruttoria dei procedimenti. Allo scopo verrà valutato se procedere allo studio ed elaborazione di un pr

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_UO18N_OB4_1	Ampliare i servizi di contrasto alla violenza di genere e attuare percorsi di educazione al rispetto delle differenze.	U.O. Gestione amm.va e contabile servizi demografici	MAZZA ROBERTA	B	Nonostante vi sia una sempre maggiore sensibilità nei riguardi della violenza di genere e contro le donne in particolare, sono sempre di più gli episodi di aggressione, sia fisica che psicologica, nei loro confronti; occorre pertanto mettere in campo azioni di carattere straordinario, che intervengano sui molteplici fattori all'origine dei comportamenti aggressivi, a cominciare dalla educazione, per attuare un indispensabile cambiamento culturale che rafforzi il rispetto tra uomo e donne, il riconoscimento del valore della donna come essere umano e che stigmatizzi i rapporti di potere basati sull'appartenenza ad un determinato genere. Occorre inoltre mettere in campo tutti gli strumenti necessari a dare supporto alle donne vittime di violenza, ed ai loro figli, per permetterne l'uscita da situazioni di rischio, attraverso una efficace protezione iniziale ed a percorsi di autonomia successivi. Le azioni in campo devono riguardare tutti i settori della vita: l'istruzione, il lavoro, le relazioni affettive e familiari, il tempo libero. Sia lo Stato che la Regione hanno destinato ingenti risorse per contrastare quella che è, La Convenzione di Istanbul, sulla prevenzione e lotta alla violenza contro le donne e con
2018_UO18N_OB5_2	Attivare un ci.vi.vo composto da volontari "digitali" che possano supportare l'A.C. nella gestione degli asset digitali quali app, totem, pannelli informativi ecc.	U.O. Gestione amm.va e contabile servizi demografici	MAZZA ROBERTA	A	Per beni comuni intendiamo non solo quelli materiali ma anche tutti quegli asset digitali che fanno parte integrante della vita quotidiana: siti web, app, sistemi di comunicazione digitali (pannelli, totem interattivi ecc. ecc.). Nelle more della costruzione del laboratorio aperto questo CIVIVO DIGITALE vuole lavorare sulle dinamiche relative al community management avendo come obiettivi e vincoli quelli previsti dalla suddetta strategia di sviluppo urbano e sostenibile cercando di applicarli agli asset digitali già presenti e non del tutto adeguatamente utilizzati, pensiamo al sistema di totem digitali e alla app myRimini quali a iniziali campi di intervento. Spesso infatti questi sistemi sofisticati, gestiti per lo più da amministrazioni pubbliche, potrebbero essere utilizzati con risultati migliori (in termini di impatto e popolarità) cercando di soddisfare bisogni reali delle persone che al momento sono spesso semplicemente ignorati. Realizzare una comunità di civic hackers, di attivisti digitali ma anche di semplici cittadini e city user curiosi di capire come funziona la smart city. Accrescere il senso civic

PDO 2018 - nuova struttura organizzativa

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_UO40N_OB3_1	Gestione, attraverso la piattaforma "Appalti e Contratti", delle procedure di gara e della pubblicazione e trasmissione dei dati all'ANAC ai sensi dell'art. 1, comma 32 della Legge 190/2012.	U.O. Contratti, gare, servizi generali e politiche europee	Gambini Annamaria	A	L'utilizzo della piattaforma "Appalti e Contratti" che consente l'inserimento e la condivisione all'interno di un unico programma di tutti gli atti, tecnici e amministrativi, comprese le gare, nonché di assolvere gli obblighi di pubblicazione previsti dal "Codice dei contratti pubblici" e da norme specifiche, quali ad esempio l'art. 1, comma 32, della legge 190/2012, richiederà nel corso del 2018 una costante attività di data entry, verifica e controllo delle attività svolte dall'Ufficio Contratti e Gare attraverso l'applicativo. L'applicazione del codice dei contratti pubblici, delle linee guida ANAC, dei provvedimenti attuativi e delle modifiche che anche nel corso del 2018, verranno approvate richiederà, come negli anni passati, una costante attività di aggiornamento e modifica delle procedure e degli atti di gara per adeguarli alle nuove disposizioni introdotte e contestualmente una verifica che tali modifiche siano correttamente trasferite nell'applicativo "Appalti e Contratti" attraverso il quale verranno operate tutte le verifiche necessarie per l'aggiudicazione delle gare. Nella fase di prima sperimentazione
2018_UO40N_OB3_2	Acquisizione documentazione antimafia ex D.Lgs. n. 159/11. Revisione protocolli sottoscritti con la Prefettura di Rimini per la 'Prevenzione tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata in appalti, concessioni LLPP, servizi e forniture'.	U.O. Contratti, gare, servizi generali e politiche europee	Gambini Annamaria	B	A seguito della sottoscrizione in data 15 dicembre 2017, del "Patto per la sicurezza avanzata nella Provincia di Rimini", è necessario procedere ad una generale revisione dei protocolli di Intesa precedentemente stipulati. L'articolo 13 del predetto Patto richiama infatti, nel regolare le misure di contrasto all'infiltrazione della criminalità nelle attività produttive e commerciali, i protocolli stipulati dalla Prefettura di Rimini con gli Enti del territorio e fra questi col Comune di Rimini. La prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa della criminalità organizzata nel settore degli appalti e delle concessioni di lavori, servizi e forniture pubbliche è sicuramente una delle priorità da perseguire nella corretta gestione delle gare e dei contratti. Il D.Lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione" e s.m.i., e il D.Lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti pubblici" che espressamente lo richiama, dettano già le regole per l'acquisizione della documentazione antimafia e per l'applicazione dei motivi di esclusione dalle procedure d'appalto. I protocolli già adottati dal Comune di Rimini hanno

PDO 2018 - nuova struttura organizzativa

DG 115 del 3/5/2018

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_UO47N_OB1_1	Analisi e individuazione procedure funzionali al recepimento e alla fruizione delle informazioni delle pratiche edilizie in digitale.	U.O. S.I.T. e Toponomastica	RABITTI ANNAMARIA	A	L'obiettivo ha natura pluriennale ed è diretto all' attuazione delle linee descritte per il DUP 2018 con la specifica finalità di dare corso a tutte le procedure funzionali alla digitalizzazione del Settore Sportello unico per l'Edilizia. Esso si configura come necessaria integrazione al progetto, pluriennale e avviato nel 2017, di digitalizzazione delle pratiche edilizie d'archivio in quanto dovrà affrontare gli aspetti specifici conseguenti, infrastrutturali, organizzativi e operativi del recepimento e immagazzinamento dei dati che arriveranno dai processi di digitalizzazione. Quindi, parallelamente all'attivazione delle fasi esecutive del progetto di digitalizzazione e di gestione archivio, di competenza del settore Sportello unico per l'Edilizia, l'U.O. SIT-Toponomastica, in sinergia con il suddetto Settore e il Servizio Informativo, collaborerà all'individuazione della soluzione tecnico-informativa ed organizzativa più idonea alla: -Integrazione e sincronizzazione del prodotto della digitalizzazione con i sistemi di back office in uso -Creazione di servizi on line che consentano la fruizione interna ed esterna delle pratiche Nelle more dell'attuazione di quanto sopra dovranno essere elaborate delle procedure pr Allo scopo verrà valutato se procedere allo studio ed elaborazione di un progetto di acqu
2018_UO47N_OB1_2	Analisi e implementazione di procedure per la comunicazione dei dati statistici e open data.	U.O. S.I.T. e Toponomastica	RABITTI ANNAMARIA	A	L'obiettivo ha natura annuale ed è diretto all' attuazione delle linee descritte per il DUP 2018 relative al proseguimento ed ampliamento dei processi di apertura dei dati e di diffusione delle informazioni statistiche. Esso nasce a completamento dei progetti precedenti, Progetto "Open Data: quelli utili" (2015-2016) e Progetto "Rimini in cifre" (2017) al fine di dare consolidamento agli stessi istituendo adeguati processi organizzativi e operativi di comunicazione dei dati da parte dei servizi interni, per la loro raccolta continua e incrementale nel tempo. Infatti, dato che nei progetti su citati sono state individuate le fonti informative necessarie e strutturate le relative sezioni per la pubblicazione web delle informazioni statistiche e aperte, implementate con diverse categorie di dati, si tratta ora di mantenere i canali informativi già avviati per la trasmissione degli stessi (es. referenti team open data, referenti dei servizi e/o degli applicativi) e di istituire di nuovi, anche in base ad una revisione del modello organizzativo finora adottato per tener conto delle eventuali variazioni intercorse a livello organizzativo (responsabili e addetti) e applicativo

COMUNE DI RIMINI
 PDO 2018 - nuova struttura organizzativa

COMUNE DI RIMINI
 "Riproduzione Cartacea di documento Firmato Digitalmente ai sensi artt 20 e 22 Dl 82/2005"
 N. 238425/2018 del 28/08/2018
 Class. 001.006001
 DG 115 del 3/5/2018
 Allegato N.1: 27-8-2018 PDO PREV CON CLASSIFICAZIONE X FIRMA DOTT BIANCO

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_UO97N_OB2_1	LA COMUNICAZIONE E IL WEB.	U.O. Comunicazione e Urp	Salvatori Emilio	B	<p>Dopo la "rivoluzione" che negli ultimi quattro anni ha visto cambiare radicalmente il Sito Web del Comune di Rimini (introduzione del sistema di gestione contenuti (CMS) open source Drupal in sostituzione di quello proprietario del gestore, unificazione sotto un unico motore del sito istituzionale e di Riminiturismo, riorganizzazione dei canali tematici dei settori) il prossimo triennio 2018 - 2020 vedrà un nuovo periodo per il sito web del Comune di Rimini all'insegna del miglioramento continuo.</p> <p>Con la scadenza del contratto il 31 dicembre 2017 tutta la struttura sarà impegnata nella definizione, sia del percorso amministrativo che dei contenuti, che costituiranno la base del nuovo bando di gara per l'assegnazione dei servizi di manutenzione ed evoluzione del sito web, predisponendo tutti gli atti necessari affinché già dal 1° gennaio 2018, al termine delle procedure di gara, si possa attivare il funzionamento con l'aggiudicatario.</p> <p>Dal punto di vista tecnico, tenendo conto dei principi di design, contenuti e funzionalità indicati dalle linee guida AGID, l'obiettivo sarà l'ottimizzazione del sito attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il miglioramento dell'usabilità da parte degli utenti con una progettazione della struttura - migliore visibilità sui motori di ricerca. <p>Dal punto di vista organizzativo si tenderà a raggiungere un maggior coinvolgimento di tutto il personale.</p> <p>Punto qualificante del processo evolutivo del sito web del Comune di Rimini sarà la realizzazione di un sito web moderno, funzionale e sicuro.</p> <p>Nel corso del 2017 l'amministrazione ha avviato una comunicazione anche attraverso Telemat. Continua inoltre la collaborazione per l'implementazione e l'aggiornamento del sito degli</p>

COMUNE DI RIMINI
 PDO 2018 - nuova struttura organizzativa

COMUNE DI RIMINI
 "Riproduzione Cartacea di documento Firmato Digitalmente ai sensi artt 20 e 22 Dl 82/2005"
 Num. 238425/2018 del 28/08/2018
 Class. 001.006001
 DG 115 del 3/5/2018
 Decreto N.1: 27-8-2018 PDO PREV CON CLASSIFICAZIONE X FIRMA DOTT BIANCO

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	fascia	Finalità
2018_UO97N_OB2_2	ALFABETIZZAZIONE DIGITALE.	U.O. Comunicazione e Urp	Salvatori Emilio	A	<p>Obiettivo dell'amministrazione è di contribuire a diminuire il divario digitale e le difficoltà ad usufruire delle tecnologie dell'informazione. Il progetto "Pane e Internet" svolto in partnership con la Regione Emilia Romagna nel triennio 2015-2017 ha permesso di ampliare la cultura digitale tra la popolazione riminese, specie tra quella che per età e cultura ha più difficoltà nell'apprendere le modalità con cui la rivoluzione informatica ha cambiato la vita stessa delle persone e le loro relazioni sociali. Attraverso le iniziative promosse dal Comune di Rimini con l'alfabetizzazione digitale, più di 400 cittadini "over" hanno potuto capire e conoscere le potenzialità offerte dai nuovi media aprendosi alla possibilità di partecipare in modo attivo ad una società sempre più digitalizzata. La società sempre più digitale non può trascurare la formazione di ogni individuo all'uso delle tecnologie per consentire, soprattutto alle persone svantaggiate come anziani, disoccupati, stranieri, di interagire, comunicare e partecipare attraverso il web.</p> <p>Alfabetizzare al digitale i propri cittadini diventa necessario anche per promuovere i servizi. Dopo questa esperienza triennale, anche sulla scia dell'evoluzione delle politiche regionali, il Laboratorio aperto non sarà infatti solo lo spazio attrezzato con soluzioni Ict avanzate. Continua inoltre il progetto di alternanza scuola-lavoro attivato con le scuole superiori per</p>